



Provincia di Trento



# COMUNE DI LEVICO TERME

## VERBALE N. 5/2014

### della seduta del Consiglio Comunale di data 30 giugno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì 30 del mese di giugno, convocato in seduta ordinaria per le ore 20.00 di detto giorno a seguito di invito personale sottoscritto dal Presidente (prot. n. 10126 del 20.06.2014), recapitato nei termini e con le modalità previste dalla legge a tutti i membri del Consiglio comunale ed affisso all'Albo comunale, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. Sartori Michele
2. Bertoldi Andrea
3. Peruzzi Moreno
4. Andreatta Paolo
5. Orsingher Guido
6. Fraizingher Laura
7. Piazza Rossella
8. Martinelli Marco
9. Campestrin Silvana
10. Postal Lamberto
11. Acler Tommaso
12. Filippi Efrem
13. Perina Emilio
14. Avancini Romano *entra al punto 6)*
15. Beretta Gianni
16. Dal Bianco Maurizio

Assenti giustificati i Signori:

17. Acler Werner
18. Lancerin Maurizio

Partecipa il Vicesegretario comunale dott. Loris Montagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.a Silvana Campestrin, nella Sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 20.05 per la trattazione del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. **NOMINA SCRUTATORI.**
2. **COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**
3. **INTERROGAZIONE DD. 11 GIUGNO 2014 AVENTE AD OGGETTO "SPIAGGIA LIBERA".**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"

**4. ORDINE DEL GIORNO SU "AGEVOLAZIONI IMUP".**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"

**5. ORDINE DEL GIORNO SU "SERVIZIO SORVEGLIANZA SPIAGGE".**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"

**6. SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LIBARDI REMO FRANCESCO - DIMISSIONARIO.**

Rel. LA PRESIDENTE

**7. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.**

Rel. IL SINDACO

**8. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

Rel. IL SINDACO

**9. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.**

Rel. IL SINDACO

**10. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: DETERMINAZIONE NUMERO E COMPETENZA.**

Rel. LA PRESIDENTE

**11. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIEROZZO PER LA STESURA DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES).**

Rel. ASS. MARCO MARTINELLI

**12. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2013 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO.**

Rel. IL SINDACO

**13. L.P. 1/2008 E S.M. – ART. 43: PIANO GUIDA IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452/1 E 3452/2 C.C. LEVICO. APPROVAZIONE.**

Rel. ASS. LAURA FRAIZINGHER

---

**1. NOMINA SCRUTATORI.**

*La Presidente propone la nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori Efrem Filippi e Moreno Peruzzi ed il Consiglio, con voti favorevoli unanimi n. 17, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, approva.*

---

**2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie e buonasera a tutti. Ci sono due comunicazioni. La prima è la comunicazione del decreto con il quale ho conferito delle deleghe a una serie di Consiglieri comunali.

L'articolo 25 dello Statuto prevede che il Sindaco può nominare i Consiglieri comunali per lo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie, quindi come già nelle passate Amministrazioni ho individuato alcuni di questi compiti e ho incaricato: il Consigliere Paolo Andreatta per la durata del mandato elettivo di assumere le iniziative necessarie allo sviluppo delle tematiche ambientali, alla gestione dei rapporti con gli istituti scolastici e dell'organizzazione delle attività collegate, oltre alla tenuta dei rapporti con le frazioni di Barco, Santa Giuliana e Quaere; il Consigliere Maurizio Lancerin a cui ho dato incarico di assumere le iniziative necessarie all'ottimizzazione dei contratti di servizio con le società partecipate dal Comune; il Consigliere Moreno Peruzzi al quale ho dato l'incarico di curare lo sviluppo e la promozione delle attività sportive, oltre alla tenuta dei rapporti con le frazioni di Selva e Campiello, inoltre l'incarico dell'assunzione delle iniziative necessarie alla realizzazione di parcheggi zonali nonché dei loculi presso il cimitero comunale; la Consiglieria Rossella Piazza che ho incaricato di curare la promozione e lo sviluppo del Piano Giovani di Zona; il Consigliere Lamberto Postal che ho incaricato di assumere le iniziative necessarie allo sviluppo del Piano urbano del traffico e della mobilità. Chiaramente i Consiglieri lavorano in piena concordanza e sotto la responsabilità di Assessori titolari di delega formale.

La seconda è una comunicazione propositiva che vorrei fare. È ormai il terzo Consiglio e prendo spunto dal fatto che il 2 agosto sarà tenuta la cerimonia di apertura del Forte Col delle Benne che è stato oggetto di un'opera di restauro molto importante, non appartiene né alla maggioranza né all'opposizione, vi hanno lavorato le vecchie Amministrazioni ed è stato fatto un lavoro veramente straordinario. Penso sia un patrimonio del Paese quindi vorrei proporre al Consiglio comunale una visita prima dell'apertura ufficiale in modo da poter tutti quanti prendere visione del lavoro che è stato fatto. Inviteremo anche l'architetto Renzo Acler che è stato il progettista e magari anche il gruppo degli storici che stanno curando una ricerca specifica. Penso che quell'opera, che è stato sicuramente un forte investimento, debba diventare il simbolo di una possibilità di sviluppo culturale legato all'economia di Levico. Quindi, credo sia interessante per il Consiglio vederlo prima dell'apertura.

Sono stati presentati degli ordini del giorno e due interrogazioni in forma scritta. Vorrei prima leggere l'articolo 16 del regolamento degli organi a beneficio di tutti per riassumere il tema delle interrogazioni:

*“L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una determinata circostanza sussista o meno, se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se la Giunta comunale od il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un determinato affare ed in generale per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni sull'attività amministrativa del Comune.*

*L'interrogazione viene consegnata durante le ore lavorative all'Ufficio Segreteria il quale, su richiesta, ne rilascia ricevuta.*

*Il presidente dà lettura o fa dare lettura delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno. Dopo la lettura di ogni singola interrogazione il proponente può fornire delucidazioni in ordine alla medesima, con un intervento per il quale sono a disposizione dieci minuti; dopodiché il Sindaco o l'Assessore competente risponde alla interrogazione.*

*L'interrogante, avuta la risposta, può intervenire solamente per dichiarare se sia rimasto soddisfatto o meno dalla risposta.*

*La interrogazione viene rinviata qualora, in sede di trattazione della interrogazione, tutti i proponenti siano assenti.*

*Venuto meno l'oggetto o lo scopo dell'interrogazione, l'interrogante potrà ritirare la stessa prima della sua lettura.*

*Il Consigliere può formalmente chiedere che la risposta alla propria interrogazione venga data per iscritto. In tal caso il Sindaco o l'Assessore competente forniranno la risposta scritta entro il termine di quindici giorni dalla data di presentazione.*

*L'interrogazione e la relativa risposta verranno comunicate al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva. Delle stesse il Sindaco indicherà il nome dell'interrogante, la data e l'oggetto, rimettendole agli atti affinché vengano integralmente iscritte o allegate al processo verbale della seduta, senza che ne consegua alcuna discussione o replica."*

Sono state presentate due interrogazioni in forma scritta e precisamente:

- in data 13 giugno assunta a protocollo n. 9967 dal titolo "Sversamento acque fognarie nel Brenta" presentata dal Consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Movimento 5 Stelle. A questa è stata data risposta oggi pomeriggio con nota protocollo n. 10713;
- l'interpellanza di data 17 giugno 2014 è stata presentata dai Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina su "Incrocio a Barco (via per Sella-via Pallaoro)" del gruppo "Impegno per Levico". Anche a questa è stata data risposta oggi pomeriggio e consegnata stasera.

**PRESIDENTE:** Per quanto riguarda la proposta del Sindaco di visitare il Forte Col delle Benne prima dell'inaugurazione mi prendo l'incarico come Presidente del Consiglio di fare una proposta informale di qualche data sentendo i vari invitati per trovare una data e un orario che vada bene per tutti. Vi manderò un'e-mail e vedremo di conciliare le varie possibilità prima del 2 agosto.

---

### **3. INTERROGAZIONE DD. 11 GIUGNO 2014 AVENTE AD OGGETTO "SPIAGGIA LIBERA".**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"

**PRESIDENTE:** Invito il proponente Tommaso Acler a dare lettura dell'interrogazione.

**CONS. ACLER T.:** Grazie Presidentessa. È chiaro a tutti che la spiaggia libera, grazie a Dio e alla morfologia del territorio, è un luogo molto frequentato da turisti ma anche da residenti. Il problema noto a tutti è che i servizi che vengono offerti, parlo soprattutto dei servizi igienici ma non solo, non corrispondono all'ammontare della popolazione che insiste sull'area causando parecchi disagi e dando un biglietto da visita che spesso non è adeguato al nome di Levico. Leggo l'interrogazione.

*"Nel 2012 venivano stanziati circa € 120.000 per la realizzazione di un nuovo blocco di bagni a servizio della spiaggia libera del parco Segantini. Ad oggi i lavori di costruzione non sono ancora iniziati, quindi si apre l'ennesima stagione estiva con una dotazione di servizi igienici insufficienti nel numero e spesso non funzionanti quando non sono puliti. Il problema degli attuali bagni potrebbe essere risolto con pochi soldi facendo della manutenzione ordinaria.*

*Un altro problema è il vicino parco giochi che presenta alcuni problemi. È vetusto perché i giochi risalgono ai primissimi anni 2000, i giochi sono limitati a poche strutture e alcuni non sono nemmeno sicuri presentando ferri arrugginiti, molle rotte, pali di legno marci e danno un'idea di degrado strutturale. Un altro problema annoso è la polverosità del parcheggio di pertinenza della spiaggia libera.*

*Ciò premesso, si interroga il Sindaco e la Giunta comunale circa i tempi di realizzazione dei nuovi servizi igienici e circa le scelte progettuali. Noi speriamo che le scelte progettuali tengano conto della massima funzionalità e anche degli aspetti del risparmio energetico e delle energie alternative com'era a suo tempo stato sollevato quando eravamo in maggioranza, ovvero pannelli fotovoltaici e solari per l'acqua calda delle docce, luci a led e con fotocellula.*

*Chiediamo inoltre se la Giunta intende eseguire dei piccoli lavori di manutenzione agli attuali bagni, se la Giunta vista l'importanza dell'area intenda riqualificare il parco giochi esistente e metterlo in sicurezza. Visto che c'è una grossa presenza di bambini sarebbe*

*auspicabile ingrandirlo e magari all'interno del progetto definitivo per la sistemazione dell'area che ha ricevuto finanziamenti dalla Provincia prevede un parco giochi ben più importante.*

*Chiediamo inoltre di intervenire per risolvere il problema della polverosità del parcheggio”.*

Intendiamo inoltre chiedere un coinvolgimento della Commissione piuttosto che del Consiglio comunale nell'ampliare il progetto definitivo dell'area lago perché sappiamo che è un progetto fondamentale su cui la Provincia ha fatto una dazione di € 1.600.000, quindi è un progetto che darà i suoi benefici per i prossimi 20 o 30 anni, quindi ci auguriamo che possa essere visto esaminato e migliorato da parte di tutto il Consiglio comunale.

Dato che si tratta di un'interrogazione orale, sentiamo la risposta della Giunta.

**PRESIDENTE:** Passo la parola all'Assessore competente Andrea Bertoldi. Prego.

**ASS. BERTOLDI:** Buonasera a tutti. Ricordo al Consigliere Acler che la Giunta guidata dal Sindaco Sartori si è insediata precisamente nella prima seduta il 19 maggio 2014, per cui poco più di un mese fa, e risponde per quanto di competenza da quella data.

La pratica edilizia riguardante la realizzazione dei bagni è passata al vaglio della prima seduta utile della Commissione edilizia del 17.06.2014, quindi in tempi strettissimi. Rispondendo a quanto richiesto nell'interrogazione, la realizzazione dei nuovi bagni verrà eseguita nell'autunno di quest'anno appena trascorsa la stagione estiva. Nel progetto è stato individuato un locale tecnico dove troveranno alloggiamento i quadri elettrici piuttosto che un boiler d'accumulo per l'acqua calda e contemporaneamente sia l'individuazione di questo locale tecnico sia la realizzazione del manto di copertura sarà propedeutica per la predisposizione di tutto il necessario per l'eventuale posizionamento di pannelli fotovoltaici o di solare termico.

Per quanto riguarda gli attuali bagni sono stati integrati con il posizionamento di un container adibito a servizi igienici composto da un servizio per gli handicappati più due servizi per le donne e due per gli uomini. Per quanto riguarda il discorso del parco giochi è stata incaricata una ditta specializzata per la verifica della sicurezza di tutti i giochi presenti sul territorio comunale e quindi anche per quelli presenti nell'area interessata.

Per quanto riguarda il parcheggio, come già dichiarato più volte sarà cura dell'attuale Amministrazione coinvolgere/condividere le scelte fondamentali tra cui anche quella della risoluzione dei parcheggi, ricordando inoltre che il progetto di riqualificazione delle sponde dei laghi è in fase di realizzazione e diventa sicuramente un elemento fondamentale.

**PRESIDENTE:** Invito l'interrogante a dichiarare se è soddisfatto o meno della risposta.

**CONS. ACLER T.:** Ringrazio l'Assessore Bertoldi per la risposta e mi ritengo abbastanza soddisfatto. Per quanto riguarda il parco giochi, in particolare la problematica era su dei pali in legno che servono ai bambini per non cadere e le assicuro che quelli sono completamente marci anche se l'ha certificato una cooperativa. Li ho visti non più tardi di due settimane fa e sono davvero marci, se un bambino si appoggia finisce per terra. Guardi meglio. Grazie.

---

#### **4. ORDINE DEL GIORNO SU “AGEVOLAZIONI IMUP”.**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare “Impegno per Levico”

**PRESIDENTE:** Invito i Consiglieri che hanno presentato l'ordine del giorno a illustrarlo.

**CONS. PERINA:** Leggo l'Ordine del giorno.

*“Siamo convinti che la ricetta per la crescita dell'economia sia abbassare le imposte visto il periodo di crisi che stiamo vivendo all'interno della Comunità. Urge dunque un segnale,*

seppur di limitata entità, da parte dell'Amministrazione comunale per limitare le situazioni inique contenenti nella disciplina dell'IMUP al fine di venire incontro ai cittadini e quindi alle imprese, in particolare quelle turistiche. Appare ovvio che le imposte comunali siano di poco conto rispetto all'ammontare totale di tutte le imposte che il cittadino si trova a pagare.

Una delle incongruenze più evidenti si registra nel caso in cui il parente concede un'abitazione in comodato d'uso gratuito a un parente entro il primo grado. Il proprietario si trova a pagare un'aliquota come seconda casa. L'IMUP, che essendo un tributo è indetraibile, sta inoltre gravando pesantemente sui bilanci delle nostre imprese turistiche. Per quanto concerne il territorio fabbricabile la Provincia ha recentemente aumentato di molto i valori veniali con il risultato che i proprietari hanno visto aumentare il conto dell'IMUP a dismisura.

Siamo inoltre convinti che la rimodulazione e l'ottimizzazione delle aliquote IMUP possa incentivare la realizzazione di un obiettivo, il rilancio dell'edilizia e in particolare del centro storico. Il gruppo 'Impegno per Levico' chiede di dare mandato alla commissione consiliare competente affinché elabori uno studio per la riformulazione delle aliquote IMUP, vista la facoltà in possesso del Comune di Levico di modificare al ribasso tale imposta. In particolare, il gruppo 'Impegno per Levico' chiede di equiparare alle abitazioni principali le case che vengono date in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che le utilizzano come abitazione principale. Si evidenzia che l'agevolazione in titolo è limitata in unico immobile e subordinata alla presenza delle relative deliberazioni comunali che ne fissano le modalità e le condizioni.

Si chiede inoltre di prevedere delle agevolazioni sulle aliquote IMUP per almeno 10 anni per chi, possessore di una prima o seconda casa nel centro storico, esegua lavori di ristrutturazione e ammodernamento ed aumento dell'efficienza energetica".

Credo che quest'ultimo punto sia collegato a quanto vedremo in seguito sul PAES, in quanto le politiche urbanistiche che si devono affrontare in questo periodo non possono più essere disgiunte dal risparmio energetico. Credo ci siano delle buone possibilità che il Comune lavori non solo per vedere uno sviluppo dell'urbanistica inteso come un rilancio dell'economia ma anche incentivando delle politiche in cui si possa dare dei contributi o delle agevolazioni a chi presenta un miglioramento della classe energetica dell'edificio.

**PRESIDENTE:** È aperta la discussione su quest'ordine del giorno. Prego Sindaco.

**SINDACO:** Grazie. L'ordine del giorno presentato da "Impegno per Levico" viene sostanzialmente ripresentato perché già in una scorsa seduta ne è stato accennato. "Impegno per Levico" in questo ordine del giorno fa alcune dichiarazioni che possono essere condivisibili, come il fatto che la ricetta della crescita dell'economia sia abbassare le imposte e poi tutta una serie di ragionamenti che sicuramente, pro futuro, possono essere oggetto di discussione perché è chiaro che alcune proposte sono di tipo politico e altre di tipo pratico.

Io però vorrei presentare un ragionamento, e anticipo le conclusioni per cui sono oggi contrario a qualsiasi tipo di mandato che modifichi le aliquote IMUP. Ritengo assolutamente non serio da parte dell'Amministrazione nella situazione di oggi, e quindi in una situazione in cui siamo totalmente al buio rispetto alle prospettive di finanza che il Comune di Levico, come gli altri Comuni, si troverà ad affrontare, prendere impegni di modifica fiscale, anche se in linea di principio può essere corretto. Purtroppo anche nel recente passato su scala nazionale abbiamo già visto decisioni prese sull'onda di abrogazioni di tasse che poi si è dovuto rincorrere per ripristinare fondi che non c'erano più.

Ripeto che la questione potrà essere discussa, ma non intendo impegnare adesso le commissioni per tre motivi molto semplici e poi vedremo leggendo il rendiconto finanziario 2013 che presenta alcune prospettive di problematicità. Io sono preoccupato, e come me penso lo siano tutti i Sindaci dei Comuni trentini. Ogni ritocco al ribasso di entrate fiscali oggi presuppone assolutamente un ritocco al rialzo di altre aliquote fiscali. Vedremo come la struttura delle entrate del Comune non permetta altri tipi di manovra, oppure tagli di spese che andrebbero eventualmente concordate. Quindi, impegnare già in una direzione univoca, quindi il ribasso delle aliquote fiscali, una commissione non lo ritengo corretto, ritengo corretto avere prima i dati a disposizione, cosa che non abbiamo, sulla costruzione del bilancio del Comune e

poi ragionare in un ampio ventaglio di ipotesi, fra cui anche questa perché la proposta è strutturata in modo assolutamente comprensibile, è una proposta politica che va discussa.

Oggi però, come Sindaco, non mi sento di dover rispondere a una logica di impegno. Faccio solo un esempio parlando di alcuni numeri perché la cosa sia più chiara. A volte il bilancio pubblico può essere un po' oscuro, però facciamo una fonte di entrata da analizzare come si è mossa negli ultimi anni, in particolare negli ultimi 6-7 anni. Le concessioni edilizie nel tempo hanno fruttato a Levico in un esercizio di qualche anno fa fino a € 900.000, tre anni fa € 530.000, due anni fa 340.000, nel 2013 € 200.000. stiamo parlando di una differenza di € 700.000. In questo momento ho sentito vari Comuni che stanno facendo i conti su decine di migliaia di euro, perché purtroppo i fondi sono questi.

Quindi, nell'argomentare sull'ordine del giorno proposto da "Impegno per Levico", la proposta che faccio al Consiglio è quella di non impegnare, per il momento, una commissione nella direzione univoca della rimodulazione al ribasso delle imposte, ma di aspettare, riparlare nel momento in cui avremo una certezza finanziaria che ci può essere data solo dalla Provincia, che ci faccia capire quale sarà l'appoggio finanziario e poi discutere ad ampio raggio su tutta una serie di ipotesi. Ripeto, oggi in qualsiasi momento si tocchi il bilancio siamo costretti a rincorrere frettolosamente, e facendo questo in modo incoerente e non serio, risorse che magari ci siamo giocati per eccessiva fretta di impegnare questo tipo di attività.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Gianni Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie Presidente. Forse ho capito male, l'intenzione era di vagliare le possibilità per l'anno 2015 o per l'anno in corso 2014?

Io trovo corretta la richiesta da parte di "Impegno per Levico" perché ci siamo trovati eletti Capigruppo e a discutere, dopo alcuni giorni, sulla possibilità di variare o non variare le aliquote IMUP, però c'era discordanza anche all'interno dei Capigruppo dove anche il Segretario diceva che l'abbassamento di uno 0,... poteva apportare 200.000, qualcuno 15.000 qualcuno 20.000. Quindi va bene l'eventuale lavoro di una commissione, anche gratuitamente, per avere dei dati certi e capire se questa cosa comporta veramente uno sgravio pesante o un "incentivo" ad aumentare. Un po' perché abbiamo sempre meno soldi in tasca, un po' perché non troviamo la forza di fare investimenti a livello urbanistico che potrebbero incrementare il rilancio del centro storico ma anche di altre situazioni. Quindi, avere dei dati certi per non ritrovarci come sempre a rincorrere all'ultimo momento e votare alla cieca. Dare il lavoro a una commissione non vuol dire che bisogna per forza abbassare l'aliquota ma avere dei dati certi per valutare. Sarò il primo a dire di no se non vale la pena tagliare su certi capitoli. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Tommaso Accler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** Condivido molto quanto espresso dal Consigliere Beretta, più che un dispositivo che consenta il taglio delle aliquote per il prossimo anno, la nostra volontà è andare a quantificare in commissione quanto costerebbero i vari tagli. Rispondo anche al Sindaco Sartori dicendo che l'economia ha e avrà una stagnazione futura se non si interviene con un sistema di incentivi, che non possono essere solo comunali ma devono essere anche nazionali e provinciali, che facciano ripartire l'economia. È ovvio che se manteniamo lo status quo a com'è oggi senza mantenere nessun tipo di incentivo la situazione di stagnazione andrà avanti continuamente.

Quello che "Impegno per Levico" vuol dire, con particolare riferimento al centro storico che era uno dei nostri punti di forza elettorali, attraverso una diminuzione delle aliquote IMUP per chi ristruttura o affitta gli appartamenti o le case del centro storico facciamo ripartire l'economia edilizia del territorio ma soprattutto rilanciamo un centro storico che oggettivamente presenta numerose abitazioni in disuso o che comunque non vengono utilizzate, creando un danno agli esercenti che non hanno un bacino d'utenza nel centro storico.

È chiaro che il tema è dove si prendono i soldi, ma ci sono parecchi tagli non lineari da fare e risparmi che devono essere assolutamente fatti, la cui programmazione deve iniziare fin da oggi. Mi riferisco ai € 300.000 che il Comune spende ogni anno per l'illuminazione pubblica, agli altrettanti, se non di più, che spende per il riscaldamento degli edifici pubblici, per l'illuminazione ecc., spese che potrebbero essere tagliate con le procedure Esco. Certo che i risparmi non sarebbero subito operativi ma iniziando oggi tra sei o sette anni si potrebbe iniziare a risparmiare senza metterci 1 euro, per poi arrivare ad un taglio della fiscalità comunale. È chiaro che bisogna iniziare subito nel tagliare la spesa corrente, poi lo diremo meglio commentando le vostre linee di governo, per far risparmiare il cittadino sui tributi. È chiaro che non è una strategia che darà i propri frutti domani ma è un cammino che si deve assolutamente iniziare perché bisogna liberare soldi sugli investimenti a fronte di tagli non lineari ma ragionati e precisi sulla spesa corrente.

Ritornando al discorso dell'ordine del giorno, può essere modificato dicendo di dare mandato alle Commissioni per studiare quanto vengono a costare le singole proposte che "Impegno per Levico" fa, e poi decidere con la ragioneria, con la maggioranza e la minoranza quale attuare, se dare più spazio al centro storico oppure se equiparare alla prima casa la seconda data in comodato ai parenti. È chiaro che secondo me un segnale al cittadino va dato sia per farlo risparmiare sia per far ripartire l'economia e riqualificare il centro storico. Stando fermi così la situazione non può cambiare.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola anche il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Io ero un po' scettico all'inizio leggendo questo ordine del giorno perché da "Movimento 5 Stelle" abbiamo sempre paura che si vada a fare una cosa per favorire qualcuno. Questa è una frase che lascio lì e mettiamola via. Da cittadino sono veramente preoccupato di questa cosa perché in Conferenza dei Capigruppo quando abbiamo parlato dell'IMUP si è parlato della prima casa, della seconda, delle differenze ecc. Sentendo adesso discutere, non avevo preparato niente, ma mi viene da dire che sarebbe importantissima una cosa del genere e sarebbe importantissimo studiarla nei minimi particolari. Per questo motivo chiedo al Sindaco di impegnarsi e creare una commissione che in maniera abbastanza capillare metta determinati paletti per cui non si vada ad approfittare di questa cosa ma diventi una ricchezza per il Paese.

Considero importante, dopo aver sentito le discussioni, questo ordine del giorno. È sicuramente importante abbassare l'IMUP e per la cittadinanza avere uno stimolo in più, per risistemare il Paese e per avere un Paese di livello superiore, però la fretta, come diceva il Consigliere Beretta, è cattiva consigliera, per cui bisogna assolutamente avere i tempi. Siamo qui da due mesi e abbiamo fatto un Consiglio per la TASI, poi subito un altro e la mia preoccupazione è non riuscire a prepararmi bene e dare al cittadino un lavoro che non sia quello giusto, che può far crescere.

Non è un no a prescindere, a me interessa questa situazione però bisogna concertarla bene, quindi avere determinati paletti è una cosa importantissima. Più tempo si ha, più tempo si avrà per calcolare le tasse e decidere con più sicurezza.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Postal. Prego.

**CONS. POSTAL:** Grazie Presidente. Vedo che un po' alla volta si sta indirizzando nel modo giusto il titolo di questo ordine del giorno. In effetti la trasformazione da agevolazioni IMUP a tributo IMUP, cioè prenderlo in senso neutro come vero e proprio tributo, su cui sarà da verificare se c'è la possibilità di agevolazioni o meno. Il problema sarà quello di verificare se a fronte di un'entrata, che in qualche modo andrà accertata, c'è modo di agire sulle percentuali IMUP.

In questo senso anch'io credo sia il caso di passare ad una Commissione tutta la materia, però come giustamente ha detto il Sindaco a ragion veduta, cioè sapendo qual è l'entrata che deve essere garantita. All'interno di quella valutare eventualmente delle incongruenze che effettivamente ci sono. Ho provato a verificare una ventina di regolamenti



IMUP dei Comuni del Trentino e ognuno ha delle casistiche diverse. Il nostro regolamento andrà aggiornato anche per quello perché non prevede le agevolazioni per le unità immobiliari dei soggetti appartenenti a forze armate che per motivi di servizio hanno posto la residenza in altre abitazioni, e ciò succede piuttosto frequentemente.

Tutta la materia effettivamente potrebbe essere argomento di discussione. Credo però che così formulato l'ordine del giorno che specifica come agevolazione quello che è l'intendimento, non sia accettabile in questo momento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche la Vicesindaco Fraizingher Laura. Prego.

**VICESINDACO:** Grazie Presidente. Come mi hanno preceduta gli altri Consiglieri Dal Bianco e Beretta la fretta è sempre cattiva consigliera, quindi direi che non bisogna partire dal fondo per arrivare alla cima delle cose. Noi siamo insediati, come ricordava Bertoldi, veramente da poco tempo e abbiamo avuto appena il tempo di prendere in mano il palazzo, di risolvere qualche problema lasciato dalla vecchia Amministrazione e soprattutto di capire come muoverci per condividere determinate scelte.

Prima abbiamo parlato di urbanistica e scelta di riqualificazione del lago. Sicuramente la porteremo in un Consiglio informale ma la renderemo pubblica come condivisione di scelte. Sicuramente dobbiamo condividere anche l'elaborato del bilancio perché non deve essere uno strumento che è appannaggio degli uffici o solamente dei Consiglieri perché se lo vedono portare una volta all'anno. Noi dobbiamo capire cos'è un bilancio, capire dove abbiamo capacità di spesa, dove abbiamo la possibilità di fare dei risparmi, dei tagli – anche se non mi piace parlare di tagli – e dove possiamo abbassare.

Vi ricordo che non siamo autonomi in alcune scelte: per fortuna facciamo parte di un Consiglio delle Autonomie, il Consiglio dei Comuni, abbiamo una Provincia e tante scelte ci vengono “blindate” proprio dalla Provincia perché lei stessa interviene finanziandoci. Chi era nella passata legislazione in Giunta lo sa bene perché questa è la realtà dei fatti. Prima di parlare di rimodulazione dell'IMUP che sicuramente è un dato interessante e sicuramente fa bene Postal a dire di metter mano anche al regolamento se possiamo, dobbiamo capire qual è la cornice entro cui ci dobbiamo muovere. Se non sappiamo questo, rischiamo di fare danni e non è il momento in cui ci possiamo permettere di fare delle scelte avventate.

Dateci un momento di tempo per riuscire a capire come condividere con voi l'elaborato del prossimo bilancio 2014 e vedrete che ripareremo di IMUP o di altre cose di cui si può parlare. Credo che in questo momento sia veramente prematuro accettare questo ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

**SINDACO:** Ringrazio per gli interventi tutti di livello perché la discussione è importante. Nel sentire le varie opinioni mi sembrava di sentire conferme a quello che avevo detto, nel senso che non c'è dubbio che servono dati certi, non c'è dubbio che la fretta è cattiva consigliera, come non c'è dubbio che dobbiamo fare politica quindi delle scelte come rimodulare le imposte.

Attenzione però perché prima di decidere se dobbiamo comprare la Cinquecento o la Mercedes dobbiamo vedere se possiamo permetterci di comprare una macchina o se non dobbiamo vendere anche il motorino. Quando Beretta dice di avere dati certi io sono perfettamente d'accordo con lui, i dati certi, abituato ad affrontare bilanci, bisogna prenderli a 360°. Le commissioni lavoreranno su tutte le scelte che verranno fatte in senso propositivo per cercare soluzioni alla crisi economica, per gli strumenti che il Comune di Levico avrà, ma bisogna vedere quali avrà.

L'ordine del giorno dice di *“dare mandato affinché elabori uno studio alla riformulazione delle aliquote IMUP vista la facoltà in possesso di modificare al ribasso tale imposta”*. Bisogna vedere pro futuro quali chance avremo di gestire il bilancio. Ci sono già tutti gli strumenti e i canali pronti fra cui, come ha detto la Vicesindaco, le modalità per redigere il

bilancio previsionale, però sinceramente qui ci sono una serie di istanze e se acconsentiamo ad esse ci incanaliamo in una direzione che un domani ci potrebbe precludere altre direzioni o ci potrebbe costringere a fare delle retromarcie veloci, come è stato detto anche nelle cose che avete detto voi in replica.

Stiamo sostanzialmente condividendo la stessa cosa, non nego la proposta politica di "Impegno per Levico" ma oggi l'ordine del giorno secondo me non è da accettare perché prima è necessario avere il quadro finanziario esatto e questo lo vedremo quando la Provincia ci darà delle risposte. Pensavamo di averle, non hanno ancora deliberato in Giunta e quindi non appena le avremo saremo disponibili a 360° per discutere di tutti gli interventi e possibilmente anche per rilanciare l'economia.

**PRESIDENTE:** Prego Tommaso.

**CONS. ACLER T.:** Non commento oltre perché rischierei di essere ripetitivo, comunque il nostro intento era quantificare quanto costavano le varie rimodulazioni al ribasso dell'Imup. Quanto costava ridurle per le case date in comodato, quanto costava per quanto riguarda il centro storico e diminuire per chi fa lavori.

La nostra proposta di "Impegno per Levico" è sospendere i lavori del Consiglio comunale per vedere se si possa riformulare l'ordine del giorno così che possa essere votato all'unanimità.

**PRESIDENTE:** Facciamo una breve interruzione per riunione dei Capigruppo.

*Il Consiglio comunale viene sospeso per 5 minuti.*

**PRESIDENTE:** In sede dei Capigruppo abbiamo fatto una discussione su questo argomento piuttosto complesso che va a toccare tutta la politica fiscale dell'Amministrazione comunale. A conclusione vi è la disponibilità e l'intendimento del gruppo "Impegno per Levico" di ritirare il punto all'ordine del giorno. Quindi, chiedo conferma ai proponenti di questa volontà emersa all'interno della riunione dei Capigruppo.

**CONS. ACLER T.:** Non si vuole presentare alla votazione un ordine del giorno che per dichiarazione della maggioranza andrebbe alla bocciatura, ma abbiamo preso un impegno con gli altri Capigruppo e presente il Sindaco Michele Sartori di riprendere in mano tutta la questione quando la Provincia avrà chiarito il tema dei trasferimenti che farà sul fondo.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Vorrei solo ringraziare perché abbiamo riallineato perfettamente le posizioni.

---

## **5. ORDINE DEL GIORNO SU "SERVIZIO SORVEGLIANZA SPIAGGE".**

Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"

**PRESIDENTE:** Invito i proponenti a dare lettura del punto all'ordine del giorno.

**CONS. FILIPPI:** Buonasera. Premetto che non è nostra intenzione speculare sulle disgrazie di qualsiasi tipo possano essere, però logicamente quando succedono questi fatti è giusto farci delle domande e prendere delle posizioni per assumersi le proprie responsabilità.

*"La scorsa settimana un ragazzo di Ronchi Valsugana è annegato nelle acque del lago di Caldonazzo nei pressi della spiaggia libera di Calceranica al Lago. Non era presente il bagnino di sorveglianza perché il servizio, coordinato dalla Comunità di Valle Alta Valsugana e*

*Bersntol, inizia come tutti gli anni alla fine di giugno. Non ci è dato sapere se la presenza di un bagnino avrebbe potuto salvare la vita del ragazzo ma è chiaro che la sorveglianza può impedire il riverificarsi di questi episodi anche simili - potrebbe essere anche un presidio a livello sanitario per qualsiasi tipo di malore.*

*Si registra un notevole affollamento di persone e bagnanti anche a giugno quando il bagnino non è presente e questo avviene sia sul lago di Levico che di Caldonazzo. Si ricorda inoltre che i parcheggi di servizio ai nostri laghi sono a pagamento a partire dal mese di maggio e che i proventi potrebbero coprire le spese per l'estensione del servizio di sorveglianza. - Una delle nostre osservazioni è: se fa partire il pagamento dei parcheggi vuol dire che la gente c'è, se la gente c'è e paga il parcheggio dovrebbe pretendere il servizio del bagnino - Chiediamo inoltre che la sicurezza delle persone vada oltre le logiche di bilancio.*

*Si nota inoltre come Levico abbia una sola posizione di sorveglianza pur in un contesto di aumento di bagnanti.*

*Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere alla Comunità di Valle un ampliamento del servizio anche nel mese di giugno – una cosa che mi è venuta in mente, visto che c'è un contratto con i bagnini e si sa già chi sono i bagnini nelle varie postazioni, è il contratto a chiamata affinché il servizio sia rafforzato nei giorni in cui si prevedono più bagnanti – affinché il servizio sul lago di Levico sia rinforzato non con una postazione sola ma con più postazioni”.*

**PRESIDENTE:** Apro la discussione su questo punto all'ordine del giorno. Ha chiesto la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Non ho mai pensato che abbiate fatto una richiesta cercando di sfruttare l'onda mediatica, penso che l'avvenimento che è accaduto abbia colpito tutti e anche me, e non dobbiamo fare dei ragionamenti sull'onda emotiva. Io ho cercato di fare un ragionamento complessivo di costi e benefici dei servizi.

Il mio parere è che costi e benefici siano proporzionati, comunque quest'anno ormai siamo a luglio e abbiamo passato l'urgenza. La Comunità di Valle non finanzia ulteriori bagnini ma a primavera scadrà tutto l'Organo amministrativo della Comunità di Valle che coordina il servizio, e il fatto di avere un ente coordinatore del servizio secondo me è una cosa molto positiva. La mia valutazione però, tenendo conto di costi e benefici, è che il servizio è proporzionato. È vero che a Levico c'è una postazione di bagnini ma anche la spiaggia è molto limitata, ci sono tante persone ma la spiaggia di accesso, quella soggetta a sorveglianza, è più controllabile rispetto a quella di Caldonazzo che invece è molto più problematica.

Tornando al discorso che si faceva prima, anche questi sono costi, prima stavamo discutendo di diminuzione e di ricavi e ora di aumento di costi. Non possiamo prevedere quando serve un maggior controllo da parte del bagnino, ma questo non l'avremmo mai neanche incrementando il servizio. A me sembra che il servizio sia ben proporzionato. La disgrazia come avete detto prima probabilmente sarebbe successa lo stesso, questa stagione ormai è iniziata e adesso il servizio di sorveglianza c'è.

Quindi, direi di fare un ragionamento a fine anno o all'inizio dell'anno prossimo anche con la Comunità di Valle per vedere se riusciamo a organizzare in modo più efficiente il servizio, però impegnare risorse del Comune autonome per rinforzare il servizio secondo me non è opportuno in un ambito di ragionamento molto sereno di costi e benefici, senza negare il tema della sicurezza che però per me è assicurato.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Beretta Gianni. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie. Questi ordini del giorno mi piacciono e vorrei che fossero miei. Ringrazio di nuovo “Impegno per Levico” per quest'ordine del giorno.

Circa il servizio di sorveglianza, quello che è successo è successo anche negli anni passati, si può istituire oggi un servizio e la disgrazia sarebbe successa ieri. Un aumento della fruizione del lago ce l'abbiamo soprattutto dal momento della chiusura delle scuole fino alla

riapertura, quindi vedrei bene il servizio di bagnino dal 12, 13, 15 giugno quando sarà la chiusura della scuola fino all'inizio, prima per noi levicensi perché il primo giorno di vacanza c'era una marea di ragazzini di Levico, ma non c'era il servizio di sorveglianza. Come dice il Sindaco noi abbiamo un lago bellissimo però in realtà è una spiaggia da controllare, quindi non possiamo pretendere di contro l'intero lago altrimenti dovremmo controllare tutta la montagna e tutte le strade.

Sono andato a vedermi il contratto che ha fatto la Comunità di Valle con la ditta Security S.r.l. Noi abbiamo due postazioni, una fissa e una mobile all'interno del lago che gira a controllare. Vedrei bene un ampliamento fin da subito, quindi già dal 1° settembre alla metà di settembre, di una postazione fissa a bordo senza quella in mezzo al lago. Il costo è di circa € 17 all'ora, quindi bisognerebbe vedere se si può fare con loro oppure con il bagnino della piscina. Vedrei benissimo il fatto di togliere una manifestazione o qualcos'altro però avere una maggior sicurezza per mio figlio e i figli degli altri, anche dei turisti, potendo dire che abbiamo la bandiera blu con l'acqua pulita ma anche con servizio di sorveglianza non solamente nei bagni privati Lido e Taverna ma anche sulla spiaggia pubblica.

Un'altra osservazione sulle giornate: 28-29 giugno, il 30 no, dal 04 luglio al 31 luglio, dal 1° al 25 agosto, 26, 27 e 28 no, dal 29 al 31. Non capisco chi abbia fatto questi spezzettamenti, se ha già visto il meteo di Frate Indovino e prevede che in quei giorni ci sia più o meno bel tempo. Ad esempio ieri c'erano due bagnini ma non servivano a niente perché è piovuto, mentre rischiamo di avere le giornate più belle senza bagnino. Un altro punto riguarda l'orario, dalle 11.00 alle 18.30. Il lago di Serrai fa dal 1° al 31 luglio e dal 1° al 31 agosto, senza tante distinzioni perché se uno vuole andare al lago non deve vedere se è sabato o domenica.

Vedo quindi con buon occhio quello che è stato proposto, non vorrei stravolgere ma dare un segnale fin da subito. Comunque non dobbiamo sempre sottostare alle imposizioni degli accordi con la Comunità di Valle, ma dobbiamo vedere se i nostri servizi vanno bene per la nostra Comunità e poi vedere se il bilancio ce lo permette. Siamo noi, abitanti di Levico, che vogliamo andare al lago in sicurezza, io con i miei figli, la nonna con i nipotini piuttosto che il turista che soggiorna qua e mi sembra giusto dare un servizio con un orario che ampliarei dalle 10.00 alle 19.00 e almeno in tutto il periodo delle vacanze scolastiche. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** La mia proposta invece era un'altra, leggendo questa cosa e sapendo che abbiamo un impianto comunale, la piscina, che ha un contratto con una società privata. Chiedo se non è possibile rivedere il contratto con questa società privata e chiedere un bagnino all'occorrenza che venga distaccato nel momento in cui c'è bisogno, per cui non ci sarebbe da ricorrere al contratto per tutto il tempo.

Io non ho visto il contratto e andrò sicuramente a vederlo perché sarà oggetto di studio, però ci sarebbe la possibilità di chiedere un bagnino che abbia il brevetto per lago, perché non è lo stesso che per la piscina, ma ci sono bagnini attrezzati anche per quello, chiedendo un distaccamento alla piscina. Mi è stato detto che è privato però l'impianto è comunale e da quello che so abbiamo un contratto, quindi sarebbe buona cosa collaborare con la realtà piscina per vedere di mandare un bagnino che magari è a casa per inutilizzo.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Filippi. Prego.

**CONS. FILIPPI:** Stiamo parlando di sicurezza per salvaguardare delle vite o comunque provare a farlo e tutti gli interventi stanno parlando di costi. Secondo me sarebbe molto più importante vedere se vogliamo fare sicurezza, se è necessaria, se secondo noi il servizio è carente. Quindi, prima dobbiamo pensare a dare un servizio che sia adeguato alle nostre esigenze per creare sicurezza e poi vedere un discorso di costi. La sicurezza dei bambini e dei ragazzi, ma anche degli adulti, secondo me viene prima dei costi. Va bene parlare di costi circa l'IMUP, ma la sicurezza delle persone viene prima.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Postal. Prego.

**CONS. POSTAL:** Ho seguito negli anni scorsi questo tipo di servizio e anche l'ultimo tipo di contratto. Mettere d'accordo otto Comuni non è così semplice nel senso che ogni Comune deve adeguarsi alle esigenze e agli orari degli altri. Tra il resto noi abbiamo due postazioni come Baselga, Tenna e Caldonazzo, Pergine ne ha otto ed ha già il dente avvelenato sul fatto di assumersi la stragrande maggioranza della spesa, mentre Calceranica ne ha tre. L'importo annuo delle nostre due postazioni è previsto fino al 2016 di circa € 20.500, quindi una postazione in più prevedrebbe € 10.000.

Bisogna però capire se la postazione in più può risolvere un problema che forse è a monte. Forse sarebbe meglio un'educazione all'approccio in acqua piuttosto che avere una sorveglianza, che comunque sia dovrebbe essere 24 ore su 24, perché a chiunque venga in mente di fare il bagno a mezzanotte dovrebbe avere un tipo di sorveglianza. Tra il resto per restare in questa cifra bisogna pensare che il trasferimento dalla Provincia alla Comunità è rimasto fermo negli anni, per cui ogni anno aumenta il costo ma non il trasferimento sicché i costi a carico dei Comuni sono sempre maggiori. È per questo che abbiamo questi 62 giorni massimi di presenze sul lago.

Il lago di Serraià parte un po' dopo perché l'acqua è più fredda, qui da noi si inizia prima perché magari c'è il fine settimana con più presenze di persone, per cui dobbiamo calibrare anche l'orario. Dal giornale ho appreso che è stato ampliato dalle 18.00 alle 18.30. Qualche modifica c'è, però trovo difficile con questo tipo di contratto riuscire a fornire maggiori servizi, se non raddoppiando la presenza per coprire più periodo e più ore.

Il Consigliere Dal Bianco diceva che se si possono utilizzare i bagnini presenti nella nostra struttura della piscina: non so se è possibile farli lavorare a scavalco assieme all'altra società che è organizzata in un determinato modo. Una sincope può succedere in qualsiasi momento e in qualsiasi posto anche in presenza del bagnino, pur avendo fatto finora un servizio estremamente egregio perché gli interventi sul lago sono decine e decine ogni anno e tra il resto fanno servizio più ampio perché non è solo quello del salvataggio in acqua ma anche per punture di insetti, per indicazioni, per sorveglianza anche sui comportamenti in spiaggia. L'utilità è ottima e perfetta, non arriva sicuramente ai livelli di una spiaggia privata dove c'è un accesso molto più facile da controllare.

Un ampliamento dell'orario sarebbe bello però entriamo anche qui nel settore della finanza disponibile o meno. Punterei più sul lavoro, visto che abbiamo le strutture e la società all'altezza di farlo, anche a livello amatoriale, di prevenzione degli incidenti. Se uno sa come comportarsi, probabilmente salva più vite che non l'ultimo intervento in acqua che spesso non è risolutivo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola anche il Consigliere Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Vorrei una precisazione. Riguardo gli orari, probabilmente invece di prendere due persone dalle 11.00-18.30, si può farne venire una dalle 10.00 e far terminare l'altra alle 19.00. Si potrebbe trovare una turnistica, la facciamo tutti nella nostra attività nei momenti di maggior afflusso.

Riguardo a quello che diceva prima il Sindaco, probabilmente l'accordo finirà il prossimo anno, in realtà il contratto è di € 599.614 più Iva per il 2013-14-15-16, quindi il contratto arriva fino al 2016. Quindi, occorre capire se possiamo intervenire noi con quello che ha proposto il Consigliere Dal Bianco mettendo un'altra ditta privata piuttosto che gli addetti alla piscina, però sicuramente dobbiamo dare un servizio maggiore per un lago che giustamente deve essere sfruttato.

Non guarderei come ha detto il Consigliere Filippi solo al discorso economico perché in questo caso chiudiamo la piscina, la Panarotta, l'asilo nido e tutto quello che costa. Questo è un servizio che si dà alla popolazione, a quelli che vengono e lasciano qualche soldino anche per gli altri, quindi è un servizio che deve essere dato.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Filippi.

**CONS. FILIPPI:** Grazie al Consigliere Beretta che mi ha preceduto per il discorso della tempistica. Bisognerebbe sicuramente ampliare l'orario facendo delle turnistiche calcolate e calibrate. Infatti più che nel numero di postazioni è proprio sulla presenza che noi dobbiamo insistere e dovremo anche chiedere se questo servizio lo gestisce la Comunità di Valle e non dico alzare la voce ma pretendere qualcosa. Come con i Vigili si fanno tanti consorzi ma poi non riusciamo a portare niente a Levico. Secondo me, è giusto alzare un po' la voce e farsi valere, altrimenti vale la pena farci le cose da noi e non far parte di questi consorzi. Grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** Provo a fare un po' di sintesi. Sinceramente sul secondo punto, rinforzo del servizio sul lago, non credo ci sia necessità.

Per quanto riguarda il primo punto sono state fatte varie proposte che riguardano riformulazioni ecc. Io sono contrario a integrare autonomamente il servizio della Comunità perché altrimenti ci sarebbero dei costi organizzativi da gestire e tutta una serie di altre cose. Io posso prendermi l'impegno di chiedere alla Comunità, magari facendo leva anche sugli altri Sindaci dei Comuni balneari, un'ottimizzazione del servizio impegnandomi prima che arrivi settembre a vedere cosa riusciamo a ottenere ed eventualmente cosa costerebbe, sempre però nel caso sia organizzato dalla Comunità di Valle, un'eventuale integrazione. Non mi sembra corretto che adesso mettiamo pezze su un servizio che è organizzato, funziona, anche se sicuramente ha bisogno di un coordinamento.

Propongo di togliere il secondo punto e prendermi l'impegno come Sindaco di contattare tutti gli altri Sindaci e fare pressione in Comunità di Valle per vedere se per la fine dell'estate otteniamo un qualcosa, o se quantomeno viene quantificata un'ipotesi di costo però sempre in delega alla Comunità di Valle. Ne discuteremo a uno dei prossimi Consigli.

**PRESIDENTE:** Chiedo ai Consiglieri proponenti se, in virtù di quanto appena espresso dal Sindaco, c'è la volontà di accogliere questa proposta all'ordine del giorno che vado a riassumere.

Proponiamo di mettere in votazione il punto all'ordine del giorno così modificato: "il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere alla Comunità di Valle un ampliamento del servizio con un'ottimizzazione dell'orario" e togliamo "affinché il servizio sul lago di Levico sia rafforzato".

Procediamo alla votazione.

*La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno nel testo modificato, che viene approvato con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

---

**VEDI DELIBERAZIONE N. 27 DEL 30.06.2014 "ORDINE DEL GIORNO SU "SERVIZIO SORVEGLIANZA SPIAGGE".**

---

**6. SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LIBARDI REMO FRANCESCO - DIMISSIONARIO.**

Rel. LA PRESIDENTE

**PRESIDENTE:** Avevamo visto nella prima seduta del Consiglio comunale che vi era una situazione di incompatibilità nei confronti del Consigliere Libardi Remo Francesco che è stata comunicata formalmente al Consigliere interessato. Di fronte a questa sua incompatibilità il Consigliere ha presentato le dimissioni dal ruolo di Consigliere comunale. Pertanto ci

troviamo ora nella necessità di surrogare il Consigliere dimissionario con il primo dei non eletti della lista "Impegno per Levico" che è rappresentato da Avancini Romano.

*La Presidente dà lettura della proposta di deliberazione.*

Prima di procedere con la surroga apriamo la discussione su questo punto. Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Mi trovo in una posizione abbastanza scomoda perché dire qualcosa all'opposizione un po' dispiace però mi trovo veramente in imbarazzo perché è impensabile che per la seconda volta un Consigliere eletto dalla cittadinanza con tanti voti e tanti consensi ignori completamente la cittadinanza e lasci questa posizione importante, data dai cittadini, per una questione prettamente personale.

Non ho fatto un'interrogazione al Sindaco o alla Giunta però chiedo di rivedere il regolamento. Mi rivedrò il regolamento sia delle Società partecipate sia del Comune ma non è possibile che, giunti all'inizio di una legislatura dove si è instaurato il Consiglio comunale e si può partire con i lavori, si abbandoni per la seconda volta – quindi è recidivo – e non succeda assolutamente niente. Mi meraviglio anche dei cittadini che l'hanno rivotato, è una cosa da valutare e da studiare, non è una cosa sciocca. Sono contento che ci sia tanta gente stasera perché è importante che la cittadinanza sappia che un eletto dalla cittadinanza abbandona il suo posto per rimanere in una partecipata.

Mi viene da pensare che sia per una mera questione di soldi. Questo è un pensiero mio che riporto da cittadino, non è bello per il cittadino che l'ha votato per cui penso che bisognerebbe rivedere la regolamentazione. Presenterò un'interrogazione per cercare di cambiare perché è giusto che anche altri cittadini, che non sono quelli all'interno di questo Consiglio comunale, possano dare il loro contributo.

È importante che tutti i cittadini che vanno a votare credano in qualcuno e quel qualcuno li supporti all'interno del Consiglio comunale, perché altrimenti riusciremo difficilmente a far tornare la gente a votare. Nel momento in cui lo voto e questa persona abbandona il posto che gli è stato dato dai cittadini è abbastanza grave.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Accler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** Noi contestiamo il D.P.Reg. 1/2005 dove dice che un amministratore di una società per la quale il Comune ha un contratto di prestazione superiore a € 258.000 non può ricoprire la carica di consigliere comunale, perché secondo noi è profondamente iniquo. Si tratta di una forzatura che la Regione ha formalizzato nel 2005 con questo D.P.Reg. non buono.

Voglio anche dire che l'avvocato Remo Libardi può essere assolutamente utile all'Amministrazione comunale di Levico e più in generale alla Comunità di Levico nel posto in cui era stato nominato ancora nel 2010, ovvero alla STET. Se l'Amministrazione comunale sfrutterà adeguatamente la presenza di un levicense di qualità come l'avvocato Remo Libardi all'interno di STET, potrà determinare vantaggi sia per l'Amministrazione sia per tutti i cittadini di Levico Terme.

Mi preme sottolineare che entra in Consiglio Romano Avancini che era già stato Consigliere nella prima Giunta Stefanelli, che io considero una delle maggioranze più produttive degli ultimi 15 anni e che ha dato la svolta a Levico come la vediamo dopo anni in cui, secondo me, si era fatto poco. Di Romano Avancini apprezzo la professionalità, la correttezza, il tener fede alla parola data e la preparazione che sono sicuro dimostrerà all'interno di questo Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Andreatta. Prego.

**CONS. ANDREATTA:** Grazie Presidente. In merito alla fede della parola data, il gruppo dell'UPT disapprova con forza la scelta del Consigliere Remo Libardi che si è defilato

dal ruolo per il quale si era speso e impegnato con l'elettorato di Levico, preferendo la sedia di amministratore delegato STET che è un ruolo istituzionalmente espressione della maggioranza di governo. Probabilmente sono state privilegiate altre logiche al posto di un suo sicuro, fattivo e competente contributo all'attività consiliare a favore di una dialettica politica che avrebbe sicuramente portato vantaggio all'intera Comunità di Levico. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Acler Tommaso.

**CONS. ACLER T.:** Potrei dire la stessa cosa del Consigliere provinciale Giampiero Passamani che è di fatto espressione del vostro partito. Forse era meglio che avesse continuato a mantenere fede ai patti di essere Sindaco fino al 2015.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola anche il Consigliere Postal. Prego.

**CONS. POSTAL:** Anche noi come gruppo stigmatizziamo in parte il fatto che chi ha assunto il ruolo di candidato Sindaco non può disinteressarsi di avere assunto questo ruolo e di aver assunto un impegno con la popolazione. Non parlo di un Consigliere comunale eletto o non eletto ma di un Consigliere che era un candidato Sindaco, scelto dai candidati della sua lista. Nei confronti almeno della propria lista questo atto di coerenza con quanto detto in campagna elettorale sarebbe stato preferibile. L'aver detto alcune cose contrarie a questa Amministrazione forse andava dimostrato all'interno di questo Consiglio comunale, il "cambiamo Levico" alla fine non so come si possa meglio tradurre in "scappiamo da Levico". Mi sembra una posizione un po' debole politicamente.

Nulla a che dire sull'aspetto professionale e personale del consigliere Libardi con cui abbiamo condiviso un percorso dal 2005 al 2010. Comunque sia, politicamente lo trovo un fatto piuttosto grave. Di contro, sono felice per la rientrata di Romano Avancini con cui abbiamo collaborato dal 2000 al 2005 per cui so che è un elemento positivo, attivo e fattivo.

I cittadini devono qualche volta tener conto di quello che succede nel tempo, la storia insegna.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola la Vicesindaco Fraizingher. Prego.

**VICESINDACO:** Grazie Presidente. Oggi devo fare le veci del nostro Capogruppo che è assente, Lancerin. Sarò brevissima.

Come Partito Democratico credo che sicuramente le dimissioni del Consigliere Remo Libardi Francesco non siano un atto eticamente da sottoscrivere, noi ci saremmo aspettati sicuramente una scelta diversa anche perché ben sappiamo lo spessore politico del Consigliere Libardi e quindi sarebbe stato bello averlo qui sei anni con noi a condividere un percorso amministrativo che credo sarà anche innovativo rispetto al passato. Ciò nondimeno le scelte sono libere, quindi non facciamo altro che registrare.

Per contro, siamo molto felici di dare il benvenuto al nuovo Consigliere Romano Avancini che io personalmente non conosco, ma il nostro gruppo credo conoscerà di sicuro e so che è persona corretta. Benvenuto ad Avancini. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Beretta Gianni. Prego.

**CONS. BERETTA:** Io farei un benvenuto ad Avancini e la smetterei con questi battibecchi di vecchia politica perché si stanno facendo rimostranze per aver detto una cosa tre anni fa e un'altra cinque anni fa. Di chi non c'è si fa senza. Avanti il consigliere Avancini e lavoriamo per i prossimi sei anni a spron battuto.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola l'Assessore Bertoldi. Prego.



**ASS. BERTOLDI:** Vorrei puntualizzare alcune cose. Mi trovo completamente d'accordo con quanto detto dal Consigliere Postal, un benvenuto sicuramente ad Avancini però trovo giusto sottolineare che un candidato Sindaco ha dei doveri rispetto a chi a Levico gli ha dato la preferenza. Sicuramente poteva essere un valore aggiunto per il nostro Consiglio conoscendo le competenze e l'intellettualità di Libardi, di questo obiettivamente mi dispiace.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Filippi.

**CONS. FILIPPI:** Nel gruppo "Impegno per Levico" noi siamo molto democratici, è stata una decisione presa anche dal gruppo e per noi che ci sia Romano o ci sia Remo, come Efrem, Emilio o Tommaso, non cambia niente, noi siamo solo dei portavoce per il nostro gruppo che è molto coeso. Dal nostro ragionamento fatto all'unanimità all'interno del gruppo abbiamo deciso di "lasciare" Remo nel posto dov'è alla STET perché secondo noi ci rafforza, dà molto più contributo e può essere molto più utile che non essere qui in Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Prego Beretta Gianni.

**CONS. BERETTA:** Vorrei ribadire all'assessore Bertoldi e a qualcun altro della maggioranza che non condivido neanche io che sia andato via però è una scelta sua, la popolazione deciderà se ha fatto bene o male, ognuno ha la propria coscienza. Non c'è stata tutta questa discussione quando è andato via il consigliere Vettorazzi dalla maggioranza e non ho visto nessuno della maggioranza che gli ha detto che poteva rimanere come semplice Consigliere anche perché non ha preso l'Assessorato. Quindi avanti il prossimo, si prosegue perché abbiamo già perso troppo tempo. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Sono l'unico a non aver dato il benvenuto a Romano Avancini. Mi associo e sono convinto che lavoreremo bene insieme nei prossimi anni.

*La presidente dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 15 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**PRESIDENTE:** Invito Romano a prendere posto.

*- Applausi -*

*Entra il cons. Avancini Romano.*

**CONS. AVANCINI:** Ringrazio il Presidente, il Sindaco e tutti i membri del Consiglio comunale per avermi ammesso a partecipare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Diamo il benvenuto al nuovo Consigliere Romano Avancini, sicuramente potrà apportare un contributo positivo e propositivo a questo Consiglio comunale nel ruolo di minoranza. Il consigliere Postal ha fatto un excursus storico, per cui credo che l'esperienza del passato possa essere un contributo positivo a questa consiliatura. Buon lavoro al consigliere Avancini.

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 14, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n.*

17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.

---

**VEDI DELIBERAZIONE N. 28 DEL 30.06.2014 "SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LIBARDI REMO FRANCESCO – DIMISSIONARIO".**

---

**PRESIDENTE:** Prima di passare al prossimo punto, mi permetto di salutare e presentare a tutti i Consiglieri il nuovo revisore dei conti che abbiamo portato in votazione nella precedente seduta del Consiglio comunale. So che qualcuno non lo conosce, quindi saluto il nuovo revisore dei conti dott. Fiorenzo Malpaga.

**7. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.**

Rel. IL SINDACO

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie Presidente. L'articolo 75 dello Statuto del Comune stabilisce che: *"Il Sindaco neo eletto entro 60 giorni dalla proclamazione, sentita la Giunta comunale, definisce le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato e le riporta in un documento, eventualmente dettagliato per programmi, nel quale indica le linee strategiche dell'Amministrazione in relazione ai bisogni della Comunità".*

Il documento è stato inviato nei termini corretti ai Consiglieri quindi provvedo all'illustrazione. Non lo leggo per intero avendolo già messo a disposizione, riassumo soltanto alcuni contenuti.

Sono partito con un'introduzione che abbiamo condiviso con la maggioranza. Queste elezioni di maggio hanno dato il via a una nuova legislatura con risultato politico molto netto che ha visto la vittoria della coalizione del centrosinistra autonomista e laico riformista. Questa vittoria si è basata anche sulla redazione di un programma elettorale che fornisce il corpo di questo programma di governo. Programma che è stato evidentemente apprezzato dall'elettorato come realista e concreto e basato, questo lo dichiaro io, sulla logica di una costruzione progressiva degli obiettivi e dei progetti che abbiamo messo in campo con il coinvolgimento degli attori sociali comunitari e anche in pieno del Consiglio comunale.

Dichiaro che questa logica di collaborazione e di condivisione sarà il filo conduttore del programma di governo mio, del Sindaco, della Giunta, della maggioranza consiliare che è espressione della coalizione che si è affermata dalle elezioni e che io auspico possa essere condiviso e costruito insieme, fin dove è possibile, corretto e coerente politicamente, anche con le minoranze.

Nel mio programma ero partito da una serie di premesse che in realtà forniscono il corpo del programma, premesse che iniziavano dando atto del fatto che il Comune di Levico ha una serie di punti di forza. Questi punti di forza che contraddistinguono il nostro Comune costituiscono un sistema complesso che è difficile da gestire ma che, se riusciamo a gestirlo e costruirlo insieme, ci dà una grande forza per uno sviluppo armonico che porti a vantaggi comuni. Sicuramente è necessario fare rete, abbandonare logiche settoriali e abbandonare logiche di parte su una serie di scelte che dovranno essere prese auspicabilmente insieme. Qui dichiaro, ma mi sembra che anche le prime sedute del Consiglio comunale mi diano conforto in questa linea, che si possa discutere in modo propositivo ognuno per le proprie posizioni politiche ma cercando di avere un obiettivo comune, che è il bene della nostra città.

Sicuramente affronteremo uno scenario che sarà caratterizzato da risorse più scarse, di questo dobbiamo essere consapevoli, ne abbiamo discusso un attimo fa discutendo sul punto presentato da "Impegno per Levico" e torneremo a parlarne. Quindi, servirà cercare la

massima condivisione su progetti basati su logiche di priorità. Dovremo scegliere e decidere cosa non fare, oltre a cosa fare, e servirà impegno solidale per portarle a termine.

Serve un progetto di ampio respiro, un progetto che vada oltre i sei anni della nostra Amministrazione non perché vogliamo essere legati alla sedia, ma perché chiunque continui trovi un progetto avviato che possa mettere le fondamenta per questo paese per andare avanti. Un progetto che guardi al futuro della nostra città ma contemporaneamente, molto concretamente avendo parlato di risorse scarse, anche un progetto che porti a compimento una serie di opere che sono state progettate e finanziate dalle precedenti Amministrazioni cercando di non perdere tempo, di non incorrere in rischi che portino a tagli e ai contingentamenti violenti della spesa pubblica oggi in atto. Quindi, sostanzialmente lavorare per l'interesse pubblico con le risorse scarse che ci saranno con la massima condivisione possibile.

Un'altra dichiarazione che in premessa voglio fare è quella dell'impegno di comunicare e rendicontare. Penso che sia importante comunicare ai cittadini, rendicontare annualmente sui risultati che abbiamo raggiunto ma anche su quelli che non raggiungeremo, mettere la faccia davanti ai cittadini cercando di favorire tutti gli organi intermedi che possano favorire la partecipazione del cittadino. Partecipazione innovativa che faciliti la comunicazione fra enti e cittadinanza.

Penso che bisogna dichiarare con coraggio e forza che l'Amministrazione va svolta per i cittadini nell'interesse pubblico, penso che vada dichiarato con forza che dobbiamo ottimizzare i costi dell'Amministrazione anche facendo rete con i Comuni vicini senza paura di perdere prerogative che oggi, se non vengono messe in comune, non trovano più le risorse perché vengano finanziate. Penso che l'ascolto dei cittadini passi anche attraverso una rivalutazione del ruolo di un organo che nel passato c'è stato e può aver portato una serie di posizioni magari su problemi quotidiani ma sentiti dalla popolazione, come le consulte frazionali e di quartiere.

Queste dichiarazioni chiaramente implicano il fatto che per costruire un programma insieme non possiamo aver stilato il dettaglio delle cose da fare ma abbiamo una visione ampia che provi a coinvolgere le minoranze, i cittadini, le categorie e gli enti e a costruire insieme. Per questo abbiamo pensato a una serie di tematiche senza entrare nel singolo dettaglio, perché sennò cadremmo in contraddizione. Noi vogliamo costruire insieme quello che si potrà costruire.

Partirei da un dato di fatto. Il Comune di Levico è dotato innanzitutto di una squadra forte che è quella dei suoi dipendenti. Il Sindaco e la Giunta sono importanti così come il Consiglio ma sicuramente prioritaria è la passione, le competenze e l'impegno della squadra dei dipendenti comunali a partire dai dirigenti fino alle figure più operative. Nel caso di Levico si tratta di una buona squadra di qualità che tutti i giorni si offre ai cittadini cercando di fare il meglio e fornendo l'immagine del nostro paese all'esterno. Il primo impegno di questa Amministrazione sarà sostenere e collaborare con questa squadra, aiutarli a valorizzare le eccellenze spronandola al miglioramento continuo.

Abbiamo poi individuato nel programma una serie di ambiti di intervento: l'ambiente, la pianificazione del territorio, lo sviluppo economico, le attività sociali, la cultura, la scuola e la conoscenza. All'interno di questi abbiamo trovato dei macroargomenti. Ad esempio, per quanto riguarda l'ambiente la montagna, gli itinerari turistici di Valle, il lago e le acque minerali e termali. Per quello che riguarda la pianificazione del territorio come individuare le scelte di fondo di pianificazione e il tema della viabilità. Per quanto riguarda lo sviluppo economico le grandi aree, il turismo, l'artigianato e le attività produttive, le attività commerciali, l'agricoltura e l'allevamento e l'energia. Per quanto riguarda le attività sociali alcuni grandi gruppi di interesse come le famiglie, i giovani e gli anziani.

Mi soffermo solo sull'ultimo punto che per me riveste un'importanza prioritaria e che si chiama "Cultura, scuola e conoscenza". Io penso che questo Comune ha bisogno di fare un grande investimento sulla cultura locale, abbiamo delle risorse straordinarie ma per farle fruttare dobbiamo conoscerle noi stessi per primi, dobbiamo riuscire a metterle in rete, dobbiamo creare connessioni tra le persone portatrici di conoscenza ed interessi, in questo Consiglio ce ne sono tante e appartengono a forze diverse. Dobbiamo veramente mettere

insieme. La proposta della visita al Forte del Colle delle Benne non è una boutade tanto per fare una scampagnata ma per recuperare la nostra cultura di levicensi.

Abbiamo strada da fare, io per primo, abbiamo le Terme che sono un ambito straordinario, abbiamo delle acque le cui proprietà sono conosciute ma in modo vago, non sappiamo rispondere con completezza in proposito. Sappiamo che il lago è una risorsa importante, sappiamo che il Brenta e la pista ciclabile sono stati premiati, sappiamo di avere la bandiera blu, sappiamo di avere i forti austroungarici e una storia che va indietro fino al Castel Selva, ma non lo sappiamo a sufficienza. Penso che la crescita culturale del nostro Paese sia un ambito che in questi momenti di difficoltà possa veramente aiutare a trovare i modi per ampliare la visuale e rivolgersi alle cose necessarie che saranno il sostegno all'impresa, ai giovani e alle famiglie per far progredire questo Paese.

Mi fermo qui, credo che abbiate letto nel dettaglio e lascio al dibattito le valutazioni e i ragionamenti su questo documento programmatico. Vi ringrazio sin d'ora.

**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la discussione su questo punto. Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** Come Capogruppo della prima forza di minoranza mi sembra doveroso intervenire innanzitutto per fare le congratulazioni, gliel'ho già fatte personalmente ma mi sembra giusto farle pubblicamente per una vittoria netta e chiara, e congratulazioni anche ai Consiglieri comunali e gli Assessori eletti. Con quattro liste probabilmente era facile vincere ma non era scontato, quindi un sincero augurio di buon lavoro a tutta la Giunta, ai Consiglieri di maggioranza e di opposizione e a tutta la struttura comunale che ci accompagnerà ottimamente in questi sei anni.

La riflessione che abbiamo fatto come gruppo civico, perché prima ancora di essere gruppo consiliare siamo un gruppo di pensiero e abbiamo una sorta di senato e parlamentino in cui ci confrontiamo, leggendo insieme agli appartenenti di "Impegno per Levico" gli indirizzi generali ci sono sembrati abbastanza vaghi. Lei dice volutamente vaghi anche per lasciare un momento di confronto, ma a noi sembra che il politico oltre che saper ascoltare, credo sia il dovere fondamentale, debba tracciare la strada, dare idee e dare una direzione. È importante fare sintesi e sistema ma anche dire con completezza e con chiarezza cosa farà nei prossimi sei anni.

Non credo molto nemmeno alle parole che sentivo prima "ci stiamo ambientando". Quando una persona si candida a ricoprire ruoli pubblici deve avere ben chiaro gli obiettivi che si pone. Levico Terme secondo noi è un Paese che per certi versi è in crisi, almeno dal punto di vista turistico, da ben prima che la crisi globale iniziasse. La crisi economica e turistica di Levico non inizia nel 2008 ma negli anni '90. Parlo del turismo ma non soltanto.

Levico dagli anni '70 agli anni '90 ha rimandato quelle scelte strategiche che Comuni vicini hanno preso, parlo di infrastrutture, investimenti, incentivazione di imprese private. Se una persona va a Pergine o a Borgo riesce a vedere la differenza al rialzo rispetto a Levico dove molte strutture come il cinema, una biblioteca degna di questo nome, l'illuminazione pubblica e i servizi nelle frazioni sono molto inferiori. Non è una polemica ma un'analisi obiettiva di quello che è Levico.

Quindi, in questi sei anni sarà importante cercare di recuperare terreno e sarà molto più difficile perché, com'è chiaro a tutti, le risorse sono minori ed è molto più difficile operare. Ci auguriamo comunque che questi sei anni siano gli anni della svolta, avete una maggioranza forte, una contiguità con la Giunta provinciale che quindi può esservi d'aiuto, l'alibi che non ci sono i soldi non può essere un alibi: bisogna provare con quello che dicevamo prima, quindi con la diminuzione della spesa corrente, a risalire la china e cercare di ridurre il divario in termini di qualità della vita e dei servizi offerti ai cittadini che sicuramente Levico sconta.

Il buon politico secondo noi deve avere delle idee, deve saper tracciare la strada. Guardiamo la differenza tra Bruno Kessler e i Presidenti della Provincia che sono venuti dopo: capiamo benissimo che Kessler aveva delle idee forti, ha tracciato una strada, ha voluto la facoltà di Sociologia quando magari qualcuno voleva la facoltà di Agraria e ha saputo costruire

delle condizioni i cui frutti sfruttiamo ancora oggi. Vorrei che ci ispirassimo a questo nella guida del nostro Comune per tracciare una strada importante.

La relazione di prima ci è sembrata abbastanza scarna, ci auguriamo come più volte detto dal Sindaco, che le categorie economiche, le associazioni ma soprattutto le opposizioni consiliari e anche i Consiglieri di maggioranza vengano coinvolti maggiormente sui vari punti perché siamo convinti che le idee non abbiano colore politico e vadano giudicate come idee e non per chi le ha proposte. Abbiamo la fortuna di avere un gruppo come "Impegno per Levico" che si dimostrerà preparato su molti fronti, sapremo fornire idee e proposte prima ancora che critiche che, se dovessero esserci, saranno comunque costruttive.

Come Assessore senza falsa modestia sono consapevole di aver realizzato molte cose che ho ritrovato peraltro in queste linee, parlo del museo, della piscina, della bandiera blu, del tavolo sul turismo e dei siti storici. Questo non lo dico per dire che ho fatto tanto ma perché mi sembra giusto e apprezzo che un'Amministrazione che viene dopo riprenda alcune idee positive della scorsa Amministrazione.

Con il Sindaco da ex Assessore mi sono messo a disposizione per il passaggio delle consegne e ho trovato un dialogo molto buono. Questo per dimostrare che il nostro interesse non sono le rendite di posizione ma il miglioramento, pur nella diversità delle posizioni, del nostro Paese. Mi fa piacere.

Per quanto riguarda la formazione della Giunta stasera credo sia la prima occasione in cui possiamo commentarla. Ci ha fatto specie il fatto che l'unico Assessore riconfermato, cioè Werner Acler, è stato privato delle competenze che aveva prima e ci chiediamo se questa sia una sfiducia che il Sindaco ha dato a questo Assessore. Ci fa specie anche il fatto che siano state affidati a un Assessore con competenze più tecniche e pratiche degli Assessorati che presuppongono competenze sociali e sensibilità particolari quali turismo, sport e associazionismo nonché politiche giovanili, anche se abbiamo apprezzato la volontà di affidare la delega alle politiche giovanili a una persona preparata come può essere sicuramente Rossella Piazza.

Sui vari temi in agenda daremo il nostro contributo sia a livello formale, quindi in Consiglio comunale con documenti, sia nel dialogo informale con e-mail e con il dialogo tout court nell'unico interesse del voler far progredire questo nostro Paese. Ci auguriamo che questa sia una maggioranza moderna che riesca ad attuare dei sistemi nuovi che tanti Comuni vicini stanno adottando, e mi riferisco alle energie alternative, all'aumento della qualità della vita, alla costruzione di una strada in meno e di un marciapiede in più volto all'aumento della qualità della vita spiccia di ognuno. Faremo un'opposizione forte, leale e costruttiva con gli ordini del giorno che ci consentano di portare idee, contenuti e di approfondire le varie tematiche che verranno poste da noi e dagli altri Consiglieri all'attenzione di questo Consiglio.

Concludo augurando buon lavoro alla maggioranza, alla Giunta e al Sindaco, sempre disponibili a essere coinvolti e sempre disponibili al dialogo.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie. A dire la verità leggerei dei passaggi qua e là e vorrei fare degli interventi un po' alla volta.

Premesse. *"Levico Terme è un Comune che può fare leva su numerosi punti di forza: l'ambiente, le bellezze naturali, il termalismo, il clima, la storia e le caratteristiche culturali e le capacità imprenditoriali dei suoi cittadini."* Questo è un punto di forza che deve essere chiaro a tutti noi. Io vorrei aggiungere del proprio Consiglio espressione della cittadinanza. Quindi, noi siamo qua come espressione della cittadinanza, maggioranza e minoranza, non bisogna andare a cercare chissà dove, siamo già qui noi come espressione di chi ha voluto votare e quindi dobbiamo fare il nostro dovere proponendo e facendo in modo che Levico si risollevi. Scusa Tommaso, ma dire che siamo peggio di Borgo e Pergine mi pesa, anche se su alcuni servizi siamo sicuramente rimasti indietro.

Trovo giusto quanto detto da parte del Sindaco che bisogna fare rete. È vero che bisogna fare rete ma non a tutti i costi, come è successo nei tempi passati, e penso alla Polizia municipale, ai parcheggi, ai bagnini lungo il lago: bisogna capire che non bisogna valutare

solamente il costo ma guardare in punta di piedi se il servizio per noi è realisticamente buono, non dico eccellente ma almeno buono perché in alcune cose purtroppo a volte per ideologie politiche piuttosto che sudditanza del Comune di Pergine abbiamo dovuto dire di sì a dei servizi che non sono adeguati o per i quali pretendiamo un po' di più. Paghiamo tutto quello che c'è da pagare ma se il servizio è buono te ne fai una ragione.

Sulla qualità vorrei proseguire con un altro argomento. Prima si è parlato dei servizi del lungolago in un'interrogazione. Il Sindaco ha detto che certi progetti avviati non bisogna fermarli ma lasciarli andare il più velocemente possibile per non perdere contributi o altre iniziative. Vediamo però di fare un mezzo passo indietro, non ritirarli e accantonarli e quindi veder svanire la possibilità di questi progetti.

Ad esempio, so da parte della Giunta è stato fatto un appalto per il progettista che dovrà prendere in mano la riqualificazione del lago, secondo me sarebbe stata una cosa bella valutare il progettista sulle idee e su cosa pensava di fare. È vero che si tratta di spostare il parcheggio, fare del verde, fare il giro al lago, ma anziché affidare il lavoro sulla base del ribasso magari si poteva valutare sulla qualità dell'intervento che voleva fare un progettista piuttosto che un altro. Da quello che so io sarà valutato il progettista che porterà il maggiore ribasso per la progettazione della riqualificazione del lago che dovrebbe essere già attivata.

Riguardo alle consulte di frazione e di quartiere possono esserci, ma io vedrei più la possibilità di fare uno dei Consigli informali aperti alle frazioni. Se c'è la possibilità, anche se lo trovo difficoltoso perché purtroppo non abbiamo delle sale abbastanza grandi, provare a farne uno a Barco, a Selva o a Santa Giuliana: un incontro informale aperto alla popolazione con i Consiglieri ogni tre mesi per cercare di riavvicinare la popolazione al Consiglio. Questo per non ristrutturare altri fardelli come le consulte delle frazioni e dei quartieri.

Darei da fare un gran lavoro alle commissioni su quanto detto prima, quindi sulla qualità dei servizi per vedere se funzionano. A parte la Commissione presieduta da Paolo Andreatta che si è trovata sette volte, c'è stata una Commissione che si è trovata una volta e una che non si è mai incontrata. Non so perché sia stata istituita se non abbiamo avuto nessun argomento da darle da sviscerare, non so se per colpa della maggioranza o dell'allora minoranza.

Pianificazione del territorio. *"Condivisione sulle scelte delle revisioni del PRG, limitazione del consumo indiscriminato del territorio, concezione dinamica dell'uso del territorio e perequazione, recupero e valorizzazione del centro storico"*. Come detto prima, queste cose bisogna prenderle in mano fin da subito e dare un segnale. Subito non potremmo dire se abbassiamo l'IMUP o se diamo un'agevolazione sul suolo pubblico per mettere un cantiere ma far vedere che c'è la volontà reale coinvolgendo magari una commissione o un Consiglio informale.

Per gli immobili comunali in disuso, come dicevo prima, si potrebbe fare un incontro all'interno delle varie frazioni ad esempio circa le varie scuole. Come è stato fatto con la sede degli Alpini si può trovare una situazione con le associazioni delle frazioni, trovare un aiuto economico ma anche la manodopera perché sappiamo benissimo che se si mette mano a una cosa difficilmente la si rovina o la si sporca ma si tiene con più cura che avendola avuta in regalo dal Comune.

Turismo. Sicuramente è un capitolo a cui tengo molto perché lavoro all'interno del turismo, oltre a viverlo. Dobbiamo capire che aumentare il turismo non è solo un pro o un contro per l'albergatore, il campeggiatore, il ristoratore piuttosto che il commerciante, se viene fatta qualche iniziativa la vive bene anche il paesano di Levico che apprezza il servizio fatto alla cittadinanza piuttosto che gli abbellimenti all'interno delle varie strutture.

Riguardo le Terme concordo in pieno, è da anni che spingo perché la mia categoria, io ero Presidente del Consorzio, vada una volta all'anno a farsi un giro alle Terme. Troviamo tantissime persone che vengono, sappiamo che ci sono le terme ma non sappiamo a cosa servono. Qualcuno forse non sa nemmeno che fino a sei anni fa pioveva dentro lo stabilimento. Le nostre sono terme curative. Bisogna fare cultura e capire le potenzialità che abbiamo.

I vari Forti non hanno in realtà un filo logico, e mi piace questa idea di andare a visitare il Col delle Benne, perché c'è stato un lancio della precedente Amministrazione per risistemarli ma in realtà non c'è un progetto di rilancio turistico né da parte di A.P.T. né da parte

del Comune per una segnaletica o qualcosa che supporti questa iniziativa. Anche in questo caso so che non si può fare tutto domani ma serve dimostrare che c'è la volontà e che si sa con chi si deve parlare su quest'iniziativa, si sa chi è il capofila, si sa a chi dare i meriti e a volte anche le colpe se qualcosa non viene fatto perché dobbiamo capire a chi stringere la mano e fare complimenti e a chi dire che si è dimenticato questo piuttosto che quello.

Attività di incentivo e supporto alle famiglie. Sarei contento, io penso a una mia esperienza personale: ho avuto il terzo figlio 10 anni fa, mi hanno regalato il librettino delle poesie e poi ho scoperto due giorni dopo che era scaduta la possibilità che si potevano recuperare 1.000 euro dalla Comunità di Valle. All'anagrafe mi hanno dato solo il libretto delle poesie anziché quella informazione in più che giustamente deve essere data a tutti.

Cinema Città. È un bubbone che abbiamo nel pieno centro storico e ora abbiamo un rifacimento della facciata esterna. È stata fatta una serata circa tre anni fa con dei progettisti che hanno dato delle idee, adesso grazie alle lamentele di un privato che abita in via Garibaldi in quattro e quattr'otto abbiamo trovato i soldi e la volontà di mettere delle pannellature. Vanno benissimo questi interventi tampone per dare un segnale e un colpo d'occhio, però chi di dovere dovrà prendersi subito in carico quest'ambito, fare un giro di consultazione, coinvolgere una commissione, provare a trovare una soluzione non faraonica ma una cosa realisticamente fattibile che porti qualità e comunque accessibilità al centro, quindi eventualmente la biblioteca, una sala cinema, una sala cultura, qualcosa che farà sicuramente rivivere il centro storico.

Ben venga quanto ha detto il Sindaco, un gran lavoro spero venga dato alle commissioni per sviscerare qualsiasi dubbio e qualsiasi perplessità in maniera da arrivare in Consiglio comunale più sereni possibili con tutti i pro e i contro e trovare la retta via per andare avanti senza perdere tempo. Partiamo da zero e andiamo avanti dritti. Non mancheranno il mio supporto e le proposte fattive, non sogni irrealizzabili ma cose concrete. Grazie.

**PRESIDENTE:** Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Do ragione al Consigliere Beretta per alcune cose. Sicuramente non plaudo al programma del Sindaco a priori, entro proprio da cittadino che si lamentava di molte cose che non andavano, portavoce di cittadini che si lamentavano di cose che non andavano, altrimenti non sarei mai stato qua.

Cerco di spulciare quello che posso tentando di essere il portavoce di quello che dice la cittadinanza e tenendo ben presente che il Sindaco si è appena insediato però ha una Giunta e parte della minoranza che è stata al governo per tanti anni e avrebbe potuto fare. I programmi di governo, come dicevamo durante i dibattiti in campagna elettorale, erano tutti bellissimi, qua si prospetta un altro programma che potrebbe essere elaborato se portato avanti in maniera approfondita, sono d'accordo con il Consigliere Acler che diceva che è abbastanza superficiale ma penso che così doveva essere per essere realizzato, o forse no.

Si legge "il filo conduttore del programma del governo del Sindaco, della Giunta, della maggioranza consiliare, espressione della coalizione che si è affermata alle elezioni" e questo già mi fa pensare perché gran parte di quelle persone erano precedentemente al governo. Questo mi fa un po' paura. È per questo che ogni volta che intervengo lo faccio con i piedi di piombo, non per rompere le scatole a prescindere ma per capire e sperare che non sia come è sempre stato.

Vedo che manca un denominatore comune, uno sfondo integratore. Nel nostro programma avevamo messo che Levico doveva diventare una perla delle Alpi, una cittadina virtuosa, e sarebbe importante che tutte le varie decisioni fossero collegate. Ci vuole tanta collaborazione e noi abbiamo presentato una mozione sul Web ma ho avuto notizie che sta già cominciando ad avere dei problemi. Abbiamo comunque tre mesi di tempo per farla, per cui andiamo avanti.

Riprendo una frase che il Sindaco ha detto in campagna elettorale: "*Non chiedere cosa il tuo Paese può fare per te, ma chiedi cosa tu puoi fare per il tuo Paese*". In Conferenza dei Capigruppo mi è stato chiesto addirittura se per le commissioni eravamo disposti a prendere € 30 o a diminuirli, ed è stato detto magari in maniera anche ironica. Io ho risposto che sarei ben disposto, e non è demagogia, a tagliare tutto al 50%, anche se mi sembra

veramente risibile, però mi piacerebbe che questa domanda venisse fatta alla Giunta: vi dimezzereste lo stipendio? Potrebbe servire visto che mancano tanti soldi. Mujica, Presidente dell'Uruguay con € 900 e che non abita nemmeno nel palazzo ma in una casetta, docet. L'altro giorno su Facebook c'erano le facce di Mujica e di Napolitano: questa è l'Italia. Potremmo smetterla di fare i falsi signori.

Amministrare bene vuol dire anche mettersi in gioco e farsi valutare. Questo non è un volere, è un dovere, articolo 22 comma 4 dello Statuto del Comune – Sindaco e Giunta - che dice: *“Riferisce annualmente al Consiglio sull'attività svolta, sui risultati ottenuti e sullo stato di attuazione delle opere pubbliche e dei singoli piani”*. Quindi bisogna mettersi in gioco, il recall va chiesto, è importante, bisogna farlo e bisogna chiedere ai cittadini di partecipare. Si parla di trasparenza, di onestà, di impegno, di passione, di responsabilità: la mia paura è che veniamo da una Giunta in cui tutte queste cose si faticava a trovarle, soprattutto la trasparenza e cito l'Adige dell'altro giorno che diceva che la Corte dei Conti sta valutando Levico come uno di Paesi non proprio più trasparenti dal punto di vista dell'Amministrazione e del sito.

*“Si deve avere rispetto per gli avversari politici e le minoranze valorizzando i luoghi di discussione, in particolare il Consiglio comunale, e va valutato e ripensato il ruolo del consulto”*. L'articolo 56 - comma 1 - Statuto del Comune dice che non è che si possano coinvolgere, bisogna farlo. Queste consulte sono andate perdendosi, come potrebbero farlo le commissioni. Come diceva il Consigliere Beretta, una commissione si è trovata una volta sola e un'altra non si è mai trovata. Io mi sto rendendo conto ora del lavoro che c'è da fare ed è veramente tanto.

Montagna e itinerari turistici. *“Promuovere la doppia stagionalità della Panarotta con la creazione di infrastrutture adatte anche al turismo estivo”* spero tanto non sia l'indicazione della funivia, do per scontato che non sia quello, però qui si parla di infrastrutture. Tutto quello che si può fare per sviluppare il turismo, però la funivia no.

*“Valorizzazione della zona prospiciente il lago, quindi tutta la spiaggia”*. Ragazzi, la democrazia diretta non è ancora intervenuta in questo Consiglio, non si è ancora fatto un'incontro con i cittadini per parlare del lago. Onde evitare di trovare situazioni del tipo “fare lezione a giugno il lunedì pomeriggio alla scuola nuova con le luci accese” perché non si è capito o non si è pensato. Proviamo a chiedere anche ai cittadini, sono importanti le commissioni ma anche le consulte affinché portino idee. Io non voglio essere quello che dice no a prescindere. Prima quando mi astenevo ho visto facce che si chiedevano il perché: io le cose da cittadino non le conosco, purtroppo è mia ignoranza ma se noi riuscissimo a coinvolgere la popolazione sarebbe molto meglio. Farò un'interrogazione per chiedere un incontro di democrazia diretta al Consiglio comunale.

Acque termali minerali. Mi chiedo, ed è importante, come verranno gestite le acque termali minerali, se pochi giorni fa abbiamo avuto uno sversamento di acque fognarie nelle acque bianche. Questa è una sciocchezza e magari non si ricollega però facciamo attenzione a queste cose, perché se vogliamo essere un Comune virtuoso e staccarci da Borgo o Pergine per questioni di campanilismo, diamoci un'occhiata. Io cittadino che vedo galleggiare cose nel Brenta mi chiedo come mai.

*“Si richiede scelte di sostegno a progetti di sviluppo e riqualificazione sostenibili dal punto di vista ambientale e uso di sale per scopi sociali e associativi”*. Questa è una cosa pazzesca, sale per incontri non c'è ne sono in nessun posto. Sto combattendo da 20 giorni per avere una sala per incontrarci col nostro gruppo. Noi ci siamo incontrati al lago. C'è una scuola intera a disposizione, ci sono sale di tutti i tipi ma non si possono utilizzare, mi rispondono costantemente che ne stanno ancora parlando. In qualsiasi Paese e perfino a Telve c'è una sala dove incontrarsi, che è sicuramente un Comune più piccolo di Levico.

Bisogna abituare i cittadini. Ho parlato col Sindaco il quale m'ha detto che per il Web bisognerà vedere quante visualizzazioni ci saranno. Se non abituiamo il cittadino a crescere, e con episodi come quello del consigliere Libardi, scusami Tommaso, c'è un distacco, è difficile abituare il cittadino. Se noi diventiamo credibili, la cosa funziona e il cittadino secondo me ritorna.

Agricoltura e allevamento. Vedo per la prima volta un riferimento all'Unione europea. È fondamentale, siamo la Provincia, o meglio la Regione, che utilizza il minor numero di contributi della Comunità europea. È un dato di fatto, è stato detto durante i dibattiti, è stato ripreso, e io



non ci credevo quando l'ho sentito. Sono contento che Rossella, una persona che ha voglia, sia messa alle Politiche giovanili perché secondo me una commissione di ragazzi che lavori solo ed esclusivamente su questo sarebbe fondamentale. I contributi dell'Unione europea sarebbero tanti, bisogna comunque essere un Comune virtuoso ed è importante diventarlo.

Energia. Mi farà dare il PRIC, il famoso piano, lo devo valutare e lo devo far leggere. È praticamente la situazione del Paese a livello di energia. Ritornando alla scuola e alla piscina non abbiamo soluzioni di energie alternative e questo mi fa disperare perché sono stati stanziati € 680.000 per la piscina e non c'è un pannello. È incredibile.

Famiglie. Come siamo corsi a ricordare alle famiglie che c'è la TASI e che bisogna pagarla entro poco e l'IMUP bisogna pagarla entro poco, perché non corriamo a dire loro che incentivi possono avere? Secondo me sarebbe importante fare degli incontri perché c'è gente che ha bisogno di soldi, che va alla Caritas a prendere i pasti. Informiamo le persone non solo su quello che devono pagare, io non riesco ancora a farlo, però la commissione di giovani potrebbe puntare a questo: le famiglie devono essere avvisate su quello che possono avere di contributo perché ce ne sono alcune molto scaltre che sanno arrivare a tutto, ce ne sono altre che non conoscono. Bisogna arrivare alla pancia della gente.

Come ultimo punto c'è la cultura. Dovremo andare al Forte delle Benne e ci verrò volentieri, ma dovremo fare molte cose che riguardano la cultura. Mi viene in mente un flash: la collaborazione con Hausham a cui mio figlio ha partecipato per più anni e la prima volta sono rimasto basito perché andavano in Germania pensando di imparare il tedesco ma non si sono mai visti con i bambini del posto. A queste cose facciamo caso, i ragazzi vanno in Germania per 10-15 giorni, che almeno si confrontino per poter imparare un po' di tedesco e i tedeschi l'italiano, almeno crescono in due.

Proviamo a curare la cultura. La biblioteca è importante se il cittadino è adeguatamente preparato ad andare in biblioteca. Bisogna crescere.

Detto questo, mi dispiace ma non voterò a favore di questo programma per le motivazioni che ho detto e perché si viene da una legislatura molto pesante, poco trasparente, che ha fatto sì che la gente non si avvicinasse al Consiglio comunale. Mi auguro e sono pronto a dare una valutazione più che positiva all'operato del Sindaco fra un anno nel momento in cui si andrà a rivedere quello che è stato fatto, perché mi piacerebbe che alle prossime elezioni non ci fosse solo il programma ma che chi si ripresenta mi dica prima quello che ha fatto, quello che ha portato a termine del programma precedente, dopodiché parliamo anche del programma futuro.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** Soltanto una precisazione nei confronti di quanto diceva il consigliere Dal Bianco. Sulla piscina € 1.120.000 di lavori, parlo come Assessore della passata Amministrazione, c'è stata anche una richiesta di finanziamento ottenuto per € 120.000 per la messa in opera di 250 m<sup>2</sup> di pannelli solari termici sulla piscina che spetterà all'Amministrazione comunale andare a rendicontare entro ottobre altrimenti si perde il contributo provinciale. La scorsa Amministrazione, in particolare l'Assessorato allo sport, sono stati i primi in Comune a Levico a montare i primi metri quadrati di pannelli solari termici su edifici pubblici, prima non era mai successo. Sai benissimo che è stato fatto su due impianti sportivi, del Calcio Levico e sul tennis, e sull'asilo nido.

Mi auguro che anche quest'Amministrazione, pur non essendoci più il contributo del 100% sulla legge 12/1980, possa andare avanti sul discorso delle energie rinnovabili sfruttando la nuova tecnologia Esco, senza che il Comune metta del proprio può comunque usufruire di energie alternative.

Un'altra riflessione che mi sono dimenticato di fare era sul tema che per noi è assolutamente importante, la sicurezza. Dovrebbe essere la prima condizione dello stare insieme e del fare comunità perché una Comunità vive bene se è sicura. Purtroppo registriamo negli ultimi tempi una recrudescenza di fatti relativi alla sicurezza, ladri "di polli" che girano per le case e questo è un problema assolutamente da risolvere. La politica trentina a livello provinciale ultimamente dice sempre che la sicurezza è un problema di Veneto e Lombardia

ma sta diventando anche del Trentino, quindi bisogna mettere in campo delle soluzioni come l'installazione di videocamere, l'aumento del pattugliamento sul territorio o altre soluzioni di far prendere coscienza ai cittadini che la sicurezza è un problema che bisogna imparare a conoscere. È sicuramente un tema che noi reputiamo fondamentale.

Un ragionamento dovremmo farlo anche sul Consorzio dei Vigili urbani perché non possiamo più andare avanti spendendo € 280.000 (il costo totale è di € 500.000) a fronte di un servizio che non per colpa degli agenti ma di una mala organizzazione a Pergine non dà frutti. Vanno cercate alternative che cambino radicalmente il servizio sia sotto il profilo dei costi sia soprattutto sotto il profilo della qualità.

Altri temi che chiedo al Consigliere Perina di sviscerare, quali le energie alternative, l'urbanistica ecc., ci stanno sicuramente a cuore.

Mi è piaciuto il discorso del Sindaco ripreso da Beretta relativo alla creazione di percorsi storico-culturali e naturalistici che si irradiano dal centro verso la periferia. Credo siano veramente degli interventi, magari a costo limitato, che consentono di aumentare il cosiddetto turismo slow che oggi si ricerca, il turismo senza grosse infrastrutture ma che mettendo un cartello, una segnaletica o una mappa nel punto d'interesse possa aumentare il turismo che purtroppo quest'estate è davvero fiacco. Anche su questo siamo aperti al dialogo e a offrire le nostre competenze in merito.

**PRESIDENTE:** Grazie. Sull'argomento ha chiesto la parola il Consigliere Andreatta. Prego.

**CONS. ANDREATTA:** Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito della discussione del documento di programma, vorrei prendere spunto da alcune riflessioni del Consigliere Acler Tommaso quando ha parlato della figura di Bruno Kessler. Sicuramente lungi da me l'idea di sminuire la sua immagine, però anche Bruno Kessler nella sua vita politica ha lasciato dei cadaveri: basta vedere cosa ha realizzato in Val di Sole al Passo del Tonale per capire che qualcosa di non corretto e politicamente sbagliato c'è stato anche in quell'epoca.

Vorrei fare anche un rimando agli interventi dei Consiglieri Beretta e Dal Bianco in merito al fatto che bisogna coinvolgere la popolazione, le consulte, allargare il più possibile la discussione degli argomenti politici alla base della gente. A un certo punto noi siamo anche espressione di un voto, va bene parlare con la popolazione, va bene sentire le consulte e cercare di coinvolgerle il più possibile però alla fine qualcuno deve decidere, visto anche che fra sei anni saremo chiamati a rendere conto di quello che abbiamo realizzato. Se ci fermiamo su ogni argomento sentendo il parere di tutti, credo che fra sei anni avremo combinato ben poco.

Per quanto riguarda l'indirizzo di programma, come Capogruppo dell'UPT dico che va ribadita la natura aperta del documento che indirizza il mandato amministrativo dei prossimi sei anni. Io ho sentito anche un'altra critica, che quest'indirizzo di governo è abbastanza vago e non entra nel merito di quello che quest'Amministrazione vuole realizzare. Ho però sentito dire anche che se dietro la parola infrastrutture si legge una possibile idea di funivia Levico-Panarotta, già qualcuno aveva da ridire, quindi mi immagino se fossimo arrivati con una lista della spesa ben definita e ben dettagliata quali sarebbero state le critiche verso gli indirizzi di programma.

Tutte le tematiche vengono affrontate individuando per ogni settore priorità e obiettivi difficilmente non condivisibili. Non è sicuramente il documento una lista della spesa preconfezionata, rigida e blindata ma uno strumento per dare a tutti nei rispettivi ruoli la possibilità di partecipare allo sviluppo della nostra Comunità in tutti i settori e in tutti gli ambiti con idee particolari.

Noi gruppo dell'UPT daremo il nostro contributo per concretizzare al massimo quanto espresso nel programma di governo del nostro Sindaco e dalla maggioranza che lo sostiene, compatibilmente con le risorse disponibili. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ha chiesto la parola la Consiglieria Piazza Rossella. Prego.

**CONS. PIAZZA:** Grazie Presidente. Colgo l'occasione per riprendere alcuni punti degli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto e soffermarmi su alcune tematiche che mi vedono particolarmente d'accordo su alcuni interventi necessari per la città di Levico.

Mi riferisco in principal modo alla tematica delle consulte popolari, pur essendo parzialmente in disaccordo con quanto appena detto dal Consigliere Andreatta. La tematica delle consulte popolari a mio avviso è un tema annoso ma che deve necessariamente essere sviluppato. Quanto detto in campagna elettorale circa la volontà di questa maggioranza di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica, siamo dell'idea che non debba rimanere mera propaganda. Per questo motivo siamo convinti che con l'apporto di tutti si porti valore a tutti, ecco perché urge la necessità di un intervento al Regolamento sulle consulte popolari proprio per garantire quel meccanismo di democrazia partecipata che è vero è uno degli emblemi dei 5 Stelle ma deve essere l'emblema di tutti, soprattutto per riavvicinare tutti alla politica.

In secondo luogo, sono convinta delle potenzialità di questo Paese come giovane ma come componente di questa Comunità, sono convinta delle potenzialità di Levico soprattutto dal punto di vista storico-culturale. Ecco perché sono contenta di poter dire di aver trovato nei giovani di Levico, anche nei non eletti, una volontà di partecipare alla possibilità di riqualificare Levico dal punto di vista storico-culturale. Ci sono vari interventi sul piatto, varie proposte che hanno visto un grande entusiasmo da parte del Sindaco ma anche della Giunta comunale e speriamo ben presto di poterli realizzare. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Perina. Prego.

**CONS. PERINA:** Grazie Presidente. Innanzitutto voglio rifarmi a quanto detto dal Consigliere Dal Bianco sui fondi europei. Penso siano uno strumento fondamentale e sono contento che ci sia Rossella nella commissione delle Politiche giovanili per discutere di questi fondi europei in quanto io stesso partecipo a un progetto europeo fatto con il CNR di Padova: purtroppo devo essere onesto, senza l'informazione da parte dell'Università e degli enti del CNR di Padova non sarebbe stato possibile per me arrivare a sapere di questo progetto.

Spesso e volentieri noi giovani abbiamo delle potenzialità tecniche ma per metterle in atto c'è bisogno anche di una infrastruttura che ci aiuti, siamo volenterosi e bravi ma ci vuole qualcuno che dia una mano. Io ho presentato questo progetto a Padova e sono riuscito a prendere questi finanziamenti per un anno per un progetto tramite una borsa e assicuro che ci sono parecchi soldi stanziati di cui purtroppo non si è a conoscenza. Non è facile arrivare perché ci vogliono infrastrutture non solo Comuni e Università, ma faccio l'esempio di amici che tramite il Comune di Pergine e il Piano Giovani di Zona sono riusciti a presentare dei progetti sociali attraverso anche l'Università di Sociologia di Trento per un progetto antimafia in cui prendono totalmente i soldi dal Fondo sociale europeo e due ragazzi neolaureati in Servizio sociale partecipano a questo progetto, collaborano con il Comune di Pergine, con la Provincia per quanto riguarda il Servizio sociale, offrono un servizio al cittadino e probabilmente avranno anche un'opportunità lavorativa. Questo però anche grazie al Piano Giovani di Zona e al Comune di Pergine che hanno messo a disposizione l'informazione, oltre ai ragazzi che hanno colto l'occasione.

Penso sia fondamentale che il Comune di Levico come altri Comuni limitrofi abbia un'apertura e lavori verso quest'indirizzo. Visto che i soldi sono sempre meno cerchiamoli da altre parti dove le risorse ci sono.

Sono concorde anche con quanto detto dal Consigliere Beretta sul ruolo delle commissioni in quanto ci sono dei punti, ad esempio sulla pianificazione del territorio, che sono molto difficili da analizzare e trovare una risposta nell'immediato. In questi intenti di governo una cosa che bisogna tenere in considerazione, oltre all'elenco delle cose che si è fatto, ad esempio nella valorizzazione del centro storico secondo me è una valorizzazione tra le varie categorie, tra il commercio, l'agricoltura, l'edilizia quant'altro.

Qui non ne abbiamo parlato ancora, ma non si può pensare a una valorizzazione del centro storico solo con uno sgravio dell'IMUP ma anche con il coinvolgimento di tutti i settori all'interno di Levico. Si è parlato spesso e volentieri del mercato contadino, altro punto che

bisogna tenere in considerazione, non solo per dare lavoro ai produttori locali ma, se portiamo attività culturali in centro, anche dal punto di vista dell'agricolo, c'è sicuramente un beneficio per i commercianti che lavorano in centro in quanto aumenta il numero di persone che portano indotto alle attività commerciali.

Un altro punto che secondo me deve essere analizzato è la valorizzazione degli edifici dismessi. Una cosa che salta subito all'occhio entrando a Levico è il problema degli alberghi dismessi o di grosse volumetrie dismesse, che deve essere affrontato nel breve tempo. Non è un discorso che il Comune può prendersi sulle spalle da solo perché sono costi elevatissimi, ma credo non vi sia nessun privato che oggi ha la possibilità di investire comprando un albergo ormai dismesso, ristrutturarlo e far ripartire un'attività commerciale. Bisogna trovare quantomeno con la Provincia un dialogo per variare delle norme che attualmente mettono dei vincoli su cambi di destinazione d'uso o su nuove attività. Il Comune non c'entra niente con questi edifici dismessi però dopo 10 anni avere cinque alberghi nella zona centrale che stanno cadendo a pezzi non è una bella immagine per il Paese.

Ci sono molti altri punti sulla pianificazione del territorio ma sicuramente le commissioni vi lavoreranno in futuro, ad esempio il discorso della "Masera" da affrontare nel breve tempo almeno per capire quale indirizzo si vuole prendere, se abbattere l'edificio e farne un centro di aggregazione o valutare la possibilità di fare un parcheggio.

**PRESIDENTE:** Il Consigliere Dal Bianco ha chiesto nuovamente la parola. Le chiedo di essere breve per rimanere nei tempi previsti dal regolamento.

**CONS. DAL BIANCO:** Volevo solo rispondere al Consigliere Andreatta. I cittadini vanno sentiti per cose importanti quali l'area Beber, via Altinate, il centro sportivo, la funivia di Levico, la funivia per la Panarotta, la funivia per Vezzena. Sono cose importanti e io ne ho parlato perché arriva un Sindaco nuovo e devo capire. Non sono preoccupato se le infrastrutture sono quelle che suggerisce il Consigliere Perina, infrastrutture che servono per costruire un qualcosa che vada a far parte prima di tutto della cultura. Non è che a prescindere non bisogna sentire i cittadini ma bisogna sentirli per le cose importanti.

Anch'io ho detto che sarò pronto a votare cose importanti per il Paese, però se vengono messe in discussione si evitano cose pesanti, si evitano errori. Quello che voglio evitare io è l'errore. L'errore della scuola con il tetto troppo basso non può esserci e non deve esserci, perché ora bisogna intervenire con un altro lavoro per far entrare la luce. Queste cose non devono esistere, se facevamo noi il progetto forse veniva meglio. Parlando delle infrastrutture, se andavamo sullo specifico arrivavano le critiche ma le critiche spesso e volentieri sono costruttive. È questo che mi preme. Secondo me è importante e svolto in questo modo ci permette di crescere tantissimo.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Filippi. Prego.

**CONS. FILIPPI:** A nome di "Impegno per Levico" noi ci asterremo, non tanto perché non consideriamo valido il programma ma perché ci sembra veramente troppo vago. Continuando come è stato fatto nel tempo ad essere troppo vaghi e non entrare nel vivo del discorso si rischia di non fare niente.

In attesa di un programma concreto con dei punti dove vogliamo arrivare da parte del Sindaco, noi come gruppo ci asterremo. Ci sembra più un libro di intenti e di bei propositi, però non c'è una vera soluzione, sembra quasi una lista delle cose che possono non andar bene.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Vorrei rispondere al consigliere Andreatta riguardo al fatto che non bisogna tenersi troppo lunghi, continuare a chiacchierare con mille persone e mille commissioni. Magari però parlando con qualcuno certi errori, come ha detto prima Maurizio, si potrebbero evitare oppure sviscerare dei dubbi.

Circa le attività commerciali, il mondo da cui io vengo, mi sono trovato 15 anni fa la via Altinate, tutti che la votavano a favore con tanto di "tiratine" di giacche, telefonate da Trento perché bisogna farla; dopo qualche anno si diceva che forse si è fatta una stupidata e che forse era meglio fare l'area Beber. Il primo punto è *"valorizzazione del commercio in centro storico studiando di concerto con le categorie economiche soluzioni e strategie per il settore"*: ben venga, finora abbiamo fatto degli incontri per delle cose "leggere e blande" ma quando bisognava parlare di qualcosa di strutturato sul commercio ce le siamo sempre trovate calate dall'alto e mai approfondite con le categorie o addirittura con i commercianti della zona. Penso anche alla viabilità e ad altre cose.

Riguardo alla viabilità, vedo più una viabilità a motore e mi viene da pensare alla viabilità ciclabile di collegamento col centro storico da approfondire e tenere d'occhio. Forse non è colpa nostra perché il cavalcavia del Maines è di proprietà della Provincia, ma è veramente uno scempio. Se a qualcuno viene voglia di passare dalla parte non stradale ma andando sul lato destro dove è pedonabile e ciclabile, sta venendo giù tutto, è pericoloso, non so nemmeno se quella plastica sia a norma e non c'è nessuna segnaletica.

Per quanto riguarda la votazione, penso che mi asterrò anch'io. Condivido gran parte del programma, vorrei però vedere i primi risultati e le prime commissioni che iniziano a lavorare. Non è assolutamente un voto contrario il mio ma vorrei vedere un piccolo segnale di partenza verso questa direzione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Grazie. È stata una lunga discussione, non rispondo agli interventi perché penso sia nel rispetto delle espressioni politiche che sono state presentate. Ringrazio tutti per i contributi, alcuni hanno seguito una logica del livello di un indirizzo generale di governo, altri sono andati molto nel dettaglio. Io sono convinto che se vogliamo lavorare nella condivisione, fare liste di cose va benissimo, ma dobbiamo cominciare a lavorare su progetti di tipo strategico. Grazie per gli interventi, ho preso nota di una serie di cose.

Mi sento di dire un paio di cose perché le ritengo doveroso. La prima riguarda l'accento che ha fatto il Movimento 5 Stelle all'articolo sull'intervento della Corte dei Conti. Il Comune di Levico ha già risposto con lettera precisando punto per punto tutti i rilievi, compreso quello della trasparenza dove siamo perfettamente in regola con la norma. Ogni auspicio a una maggiore trasparenza ai cittadini sono il primo a farlo. La lettera della Corte dei Conti ha messo una serie di punti, il Comune ha potuto rispondere a tutti dicendo che la Corte dei Conti stava sbagliando e stanno prendendo atto di questo.

La seconda riguarda il Consigliere Acler. Mi deve consentire una cosa riguardo all'accento che ha fatto sulla Giunta. Trovo un po' sgradevole ragionare di nuovo sulla Giunta. Le motivazioni di formazione della Giunta le ho espresse in modo chiaro, è una Giunta che ha iniziato a lavorare in modo forte e coeso, io sono molto contento del lavoro. Tutti i miei Assessori lavorano in modo collegiale, le decisioni che si prendono, tutti ce ne assumiamo le responsabilità, i meriti e i demeriti. Questo voglio chiarirlo.

Se gli incarichi sono stati distribuiti in questo modo, il motivo era già stato spiegato, trovo abbastanza sgradevole andare ogni volta sul personale per motivi politici a riprendere cose che non ritengo corretto fare. Non c'entra niente col programma di governo, ma mi sentivo di dirlo. Tutti gli Assessori della mia Giunta hanno iniziato a lavorare con la nuova Amministrazione, stanno lavorando bene, il passato ci riguarda comunque perché stiamo andando avanti ad amministrare un Comune che è stato amministrato nel passato, a volte bene a volte male, ci sono state opere iniziate che cercheremo di portare a termine nei termini in cui speriamo non ci portino via le risorse. Ecco anche la necessità a volte di affrettare certi tipi di scelte perché la Provincia non ci tolga quello che ci ha appena concesso.

Per tutto il resto ringrazio tutti per i contributi, cerchiamo di farne tesoro. Ci sono tante istanze che sono simili fra i vari gruppi e si differenziano solo per sfumature. Penso ci sarà modo di lavorare bene insieme in modo importante, c'è tanto da fare, quindi per me questo è un augurio di buon lavoro. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE:** Terminata la discussione, mettiamo ai voti il punto all'ordine del giorno.

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Dal Bianco), astenuti n. 5 (Acler T., Filippi, Perina, Avancini, Beretta), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

---

**VEDI DELIBERAZIONE N. 29 DEL 30.06.2014 "DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO".**

---

**8. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.**

Rel. IL SINDACO

**PRESIDENTE:** Relatore il Sindaco, prego.

**SINDACO:** Faccio una premessa. Mi rendo conto della complessità e anche del peso di discutere un punto di questo genere, siamo all'ultimo giorno necessario per l'approvazione, chiaramente l'Amministrazione si è appena insediata e io mi prendo come impegno pro futuro che documenti contabili redatti in modo molto preciso, e di questo mi congratulo con il nostro ragioniere Lorenzini, vengano approfonditi in un Consiglio informale prima di essere approvati. Oggi chiaramente stiamo presentando il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, quindi mi trovo come nuovo amministratore all'approvazione del rendiconto dell'anno trascorso e ho l'onere di presentarlo aiutandomi con alcune slide. Se vi sono curiosità di tipo specifico su alcuni punti particolari, chiederò l'aiuto dei tecnici presenti in sala.

Il rendiconto 2013 del Comune esprime l'andamento gestionale dell'esercizio sotto tre punti di vista: uno finanziario, uno patrimoniale e uno economico: il costo del bilancio riepiloga le entrate e le uscite determinando il risultato di gestione, il conto del patrimonio è simile allo stato patrimoniale delle aziende private e fotografa gli elementi dell'attivo e del passivo che costituiscono il patrimonio del Comune, il conto economico che riporta i componenti positivi costituiti dai proventi che sono i ricavi e degli elementi negativi costituiti dai costi, che porta al risultato economico dell'esercizio.

La gestione del bilancio 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 728.145 e un saldo positivo della gestione corrente di € 134.800. Questo risultato non tiene conto del fatto che nel 2013 sono stati utilizzati € 709.243 dell'avanzo di amministrazione 2012 per estinguere anticipatamente dei debiti che erano stati contratti dal Comune. L'esercizio si chiude con un fondo cassa pari a € 657.000. Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto di € 39.961.176, mentre il conto economico evidenzia un risultato economico negativo di € 129.000 dovuto alle quote di ammortamento patrimoniale.

La prima voce da analizzare è quella delle **entrate correnti** costituite dai primi tre titoli di bilancio e complessivamente ammontano a € 8.126.000.

Sono costituite sostanzialmente da entrate tributarie per € 2.202.000; entrate da trasferimenti e contributi in particolare dalla Provincia per € 3.546.000, ed entrate extratributarie per € 2.377.000. Le entrate tributarie collegate al primo Titolo sono costituite innanzitutto dalle imposte, in particolare l'IMUP e la pubblicità, e dalle tasse in particolare la TARES, tributi speciali e altre entrate tributarie proprie. La voce più importante è costituita dall'IMUP di € 1.949.000 e rappresenta il 24% di tutte le entrate correnti.

Sapete che l'IMUP ha avuto un andamento nel corso dello scorso anno difficile anche da contabilizzare e da calcolare da parte dell'Amministrazione per tutte le normative che si sono susseguite, abrogazione, ripristino ecc. In sostanza, il decreto legge 102/2013 ha previsto un trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito d'imposta che per la nostra Provincia ci viene restituito a integrazione del fondo perequativo.

Per quanto riguarda le entrate derivanti da contributi e trasferimenti abbiamo trasferimenti dallo Stato per € 3.400, la voce forte sono i trasferimenti provinciali assegnati sia alla parte corrente sia su fondi di finanza locale e altri trasferimenti. Il fondo perequativo per complessivi € 2.325.000 che comprende la compensazione dell'IMUP sull'abitazione principale in 445.000 che era stata persa, il fondo specifico per i servizi comunali di € 501.780, il fondo ammortamento mutui € 33.000 e altre voci di minore importo. Abbiamo trasferimenti per il funzionamento della scuola materna provincializzata di € 348.000 e trasferimenti per le Politiche giovanili - Piano Giovani di € 46.200, e altri di minore importo. Abbiamo un trasferimento importante di € 224.874 che viene dalla Provincia per due progetti Intervento 19 volti all'occupazione di persone attraverso lavori socialmente utili che hanno dato lavoro a 26 persone.

Le entrate extratributarie complessivamente ammontano a € 2.377.000 relative ai proventi dei servizi pubblici per € 964.000: in questa voce sono ricompresi i diritti di segreteria, la gestione della sosta a pagamento da Trentino Mobilità, le quote pasti alla scuola materna, le rette dell'asilo nido, il servizio depurazione ecc. Un'altra voce importante per Levico è quella dei proventi dei beni comunali, quindi l'affittanza delle malghe, i proventi del legname, le porzioni boschive, i canoni di parcheggio che non sono dati in concessione a Trentino Mobilità, i canoni di concessione delle acque minerali ed altri. Abbiamo € 10.000 di interessi attivi, dividendi per € 119.900 in particolare derivanti dalla società STET tramite la partecipazione in Dolomiti Energia, e da Trentino Mobilità e Informatica Trentino. Abbiamo proventi diversi per € 826.812 come il recupero delle spese per i servizi di vigilanza boschiva, il personale per la gestione associata della vigilanza urbana, i rimborsi degli obbligati ospiti presso la Casa di riposo e altre.

Le **spese correnti** ammontano complessivamente a € 7.820.000, oltre a € 171.323 per rimborso della quota capitale di mutui e € 709.000 per estinzioni anticipate di debiti fatti nel 2013. Fra queste abbiamo la spesa del personale rilevante di € 3.144.000; spese per prestazioni di servizi (appalti per la manutenzione delle aree verdi, appalti per la segnaletica stradale, illuminazione pubblica, manutenzione impianti, iniziative a favore dei giovani, oneri per gli amministratori, servizio depurazione delle acque ecc.). Abbiamo trasferimenti pari a € 983.528 relativi alle attività sportive, contributi, trasferimenti alla gestione di impianti, attività culturali come contributi alle associazioni culturali, pulizia del polo scolastico, attività scolastiche per € 109.000, attività turistiche, quindi contributi per le iniziative turistiche o il trasferimento all'A.P.T. per la parte operativa, la gestione associata al servizio di vigilanza urbana e rette della Casa di riposo.

Abbiamo una parte che riguarda l'acquisto dei beni di consumo per € 303.204 che riguarda i vari acquisti effettuati per la gestione ordinaria, manutenzione immobili, cancellerie e generi alimentari per le mense della scuola materna e del nido, gestione delle strade (ghiaia, sale, carburanti ecc.). Infine abbiamo altri interventi come l'utilizzo di beni di terzi per € 18.000, e imposte e tasse in particolare l'IRAP passiva per il Comune € 115.207.

Vi sono dati che riguardano l'indebitamento che per il Comune di Levico vede nello scorso esercizio quote di ammortamento che hanno gravato sul bilancio comunale per 880.000 di cui 709.243 sono estinzioni anticipate di mutui su cui il Comune adesso non paga più interessi passivi. Si è proceduto in particolare a estinguere due mutui contratti con UniCredit, uno nel 2006 per il finanziamento dell'acquisto del Cinema Città per € 345.897 e uno destinato al finanziamento dei lavori stradali pari a € 363.346. Oggi abbiamo un residuo debito di 1 milione di euro circa, quindi molto contenuto che ci permetterà di risparmiare sulla parte degli oneri finanziari.

Il rendiconto riporta la parte straordinaria, quindi le entrate che servono a finanziare le spese di investimento e sono costituite da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale dalla Provincia, dal settore pubblico o da altri soggetti, riscossione di crediti, accensione di prestiti. La categoria di alienazione beni patrimoniali ammonta a € 120.000, ci si riferisce a importi minoritari, quindi non sono stati venduti immobili nel 2013 ma titoli. I trasferimenti di capitale dalla PAT sono invece importanti perché riguardano il finanziamento a opere straordinarie fatte nel Comune, in particolare € 1.337.000 finanziamento della costruzione e allargamento di via Lungoparco oltre alla quota budget di € 1.609.000. Qui dentro c'è anche la famosa voce trasferimenti di capitali e altri soggetti dove ci sono i contributi per il

rilascio di concessioni edilizie che sono stati accertati l'anno scorso per € 200.000, in forte diminuzione causa anche la stasi del mercato edilizio immobiliare. Non ci sono state accensione di nuovi prestiti, anzi sono stati estinti anticipatamente alcuni prestiti.

Le spese di investimento ammontano a € 3.357.000 riguardano una serie di interventi e i più importanti sono quelli di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi ovvero € 680.000 per la piscina, la viabilità con l'allargamento di via Lungoparco per € 1.349.000, e una serie di manutenzioni straordinarie per la viabilità che prese singolarmente sono di piccolo importo ma insieme costituiscono una cifra importante.

Queste sono le cifre in estrema sintesi del rendiconto 2013. Mi spiace ridurre l'illustrazione di un rendiconto che fa parte di un lavoro importante a cui, come avete visto, è allegata anche la relazione dell'organo di controllo che ripercorre tutte le voci di bilancio e che nella sostanza conclude dicendo: *“tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013”*.

Io mi prendo l'impegno pro futuro che questo tipo di rendiconto non venga trattato in modo veloce e riassuntivo, come ho fatto io in questo frangente anche obbligato dall'adempimento necessario dal punto di vista amministrativo, oltretutto bilancio che abbiamo ereditato, ma che possa essere oggetto di un'illustrazione dettagliata come merita anche la bella esposizione fatta dagli Uffici corredata da grafici e tabelle, in modo che possa essere approfondito argomento per argomento con la partecipazione e l'illustrazione diretta da parte dei tecnici.

**PRESIDENTE:** Apriamo la discussione. Prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Il bilancio, come ha detto il Sindaco, è sicuramente una cosa molto complessa e benché abbiamo avuto qualche giorno in più del solito per guardarlo non è una cosa così facile da prendere in mano.

Saltano subito agli occhi alcune spese che bisogna capire se sono coerenti con i servizi avuti o no. Riguardo a quanto già risposto prima dal Sindaco sull'articolo uscito l'altro giorno sul giornale mi compiacio, spero di vedere la risposta dalla Corte dei Conti perché sicuramente non è bello il fatto che negli ultimi giorni gli unici articoli usciti dalla stampa sono uno su questo e uno sui furti nella zona tra Borgo e Levico. Magari avere qualcosa di bello ogni tanto non sarebbe male. Se, come ha detto prima, oltre alla lettera dal Sindaco o da chi per esso avremo una risposta con tanto di scuse, non sarebbe male, e auspico anche che venga pubblicata sul giornale com'è stata pubblicata la parte denigratoria.

Per quanto riguarda le varie spese, mi riserverò durante l'anno di capire spesa per spesa se sono veramente spese funzionanti riguardo alla qualità dei servizi, come per lo spazzamento strade, corpi illuminanti e varie altre iniziative. Ho visto che c'è l'impegno di spesa ma non la spesa effettiva della viabilità, penso a quella di via Lungoparco che serve tutta Levico, non solo le scuole, perché ci ritroviamo in pieno centro storico con dei pullman a volte anche snodati. Occorre capire se le tempistiche di quest'intervento saranno a breve, ne abbiamo sentito parlare in campagna elettorale anche in passato. Ho visto che c'è un piccolo impegno di spesa ma il risultato finale non si sa.

Io voterò astenuto non perché sono contrario – mi faceva notare qualcuno che in campagna elettorale ho detto che voterò a favore o contrario – ma per il semplice motivo che non sono riuscito a sviscerare tutti i punti e vorrei farlo bene, non perché sono contrario. Mi complimento sicuramente con i risultati ottenuti, ma mi piacerebbe approfondire un po' più dettagliatamente i vari punti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Anch'io ho provato a capire ma è praticamente impossibile. Ho letto solo la voce delle partecipate e ho visto Golf Valsugana Srl che è lì da qualche anno, ho provato a chiedere spiegazioni e non ho avuto risposta. L'unica cosa a cui posso fare un appunto è questa: vedere € 20.000 stanziati per questo e a tutt'oggi la Golf Valsugana Srl non



si sa bene che cosa faccia. Nei soliti tempi di crisi il cittadino si chiede se viene preso in giro vedendo questa voce. Non ho ancora avuto modo di parlare con i responsabili, avranno sicuramente delle spiegazioni ma se io che non sono avvezzo a queste cose l'ho notato, chissà quante altre ce ne sono.

Non posso votare contrario, ma voterò astenuto anch'io. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego il relatore di procedere.

**SINDACO:** Per quanto riguarda la richiesta su via Lungoparco, credo che fra due o tre settimane ci sarà l'apertura di buste relativamente a tre lavori pubblici, uno è quello di via Lungoparco per cui stiamo procedendo, i tempi sono quelli tecnici.

Per quanto riguarda il tema delle partecipate, è un tema che esiste, è importante, però non va ridotto solo a una logica di bilancio. Il bilancio riporta il problema delle partecipate, è una scelta politica che andrà discussa e condivisa, ce ne sono di diverso tipo, uno è il Golf, un'altra è la Panarotta, un altro è il Macello. E' una cosa che, anche per i vincoli di finanza pubblica che ci sono, dovremo affrontare cercando di fare bene gli amministratori.

Dando per lette le premesse, dò lettura del dispositivo della deliberazione.

*Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

**PRESIDENTE:** Chiedo di esprimere il proprio voto.

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Dal Bianco), astenuti n. 5 (Acler T., Filippi, Perina, Avancini, Beretta), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

---

**VEDI DELIBERAZIONE N. 30 DEL 30.06.2014 "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".**

---

**SINDACO:** Arrivederci e grazie al ragioniere e al revisore dei conti.

**9. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.**

Rel. IL SINDACO

**PRESIDENTE:** Relatore il Sindaco, prego.

**SINDACO:** A seguito dell'elezione avvenuta nel 2010 sono stati nominati i vari componenti dell'Assemblea in rappresentanza dei Comuni appartenenti. Con l'elezione a suffragio universale l'Assemblea è costituita validamente e nei successivi 30 giorni provvede esclusivamente ad atti di ordinaria amministrazione.

Noi dobbiamo nominare il rappresentante del Comune nell'Assemblea della Comunità Alta Valsugana e Bersntol: *"La nomina del proprio rappresentante è effettuata nelle prime due votazioni, che possono essere fatte anche nella stessa seduta, col voto favorevole dei tre quarti dei componenti il Consiglio comunale. Per la terza votazione da tenersi non prima di otto giorni dalla data della seconda è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. I componenti eletti possono essere Consiglieri comunali o esterni in possesso di requisiti di compatibilità ed eleggibilità previsti per i consiglieri comunali".*

Il Consiglio comunale di Levico Terme aveva nominato il proprio rappresentante il 28 dicembre 2010 nella persona di Andrea Osler ora decaduto, quindi ci troviamo a dover nominare il nuovo rappresentante perché *"nel caso di scioglimento del Consiglio comunale, il componente dell'Assemblea dallo stesso nominato rimane in carica fino all'elezione del nuovo rappresentante da parte del Consiglio comunale subentrante".*

La proposta che io faccio è di nominare quale rappresentante del Comune di Levico il Consigliere Moreno Peruzzi e lo faccio sulla base di due considerazioni principali. La prima è la fiducia che ripongo in lui quale rappresentante del Comune di svolgere un lavoro di rappresentanza presso la Comunità di Valle, organo che, nonostante le critiche e i progetti di riforma, bene o male governa parte delle nostre finanze ed è quindi un organo importante che va ben presidiato.

Oltretutto la motivazione per cui lo propongo in modo convinto è il fatto che lui ha già svolto una carica dal punto di vista politico fino a poco tempo fa, quando ha dato le dimissioni come membro eletto perché divenuto Consigliere comunale. Quindi conosce persone, ha relazioni dirette con gli Assessori e gli Uffici, è operativo fin da subito e può svolgere molto bene questo compito che, in quest'ultima fase della vita della Comunità di Valle che la prossima primavera andrà a rinnovare completamente i propri organi, necessita da parte del Comune un'operatività immediata per cogliere tutte le opportunità necessarie.

Chiaramente la votazione viene fatta con maggioranza qualificata, quindi chiedo supporto per Moreno Peruzzi alla maggioranza ma anche alle minoranze in modo da poter già da oggi chiudere questo adempimento ed essere operativi.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie Presidente. Come già detto un paio di Consigli fa, il Sindaco e l'attuale maggioranza ha la facoltà di scegliere le persone di propria fiducia. Conosco Moreno personalmente e mi sembra una persona valida, capisco le sue intenzioni ed è una persona che conosce già l'apparato della Comunità di Valle. Chiedo che sia particolarmente "cattivo" all'interno della Comunità, che si impunti perché non andiamo a sottostare a Comuni o "piazeroti" di politica di basso livello, ma che si impegni a portare a casa il più possibile da questa Comunità di Valle.

Il mio voto sarà favorevole, l'importante è che nei prossimi otto/nove mesi ci sia una rendicontazione all'interno del Consiglio ma una "cattiveria" come quando gioca a calcio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Dal Bianco. Prego.

**CONS. DAL BIANCO:** Proprio per il fatto che la Comunità di Valle non era apprezzata dal Comune di Levico che non voleva entrarvi, e anche noi siamo assolutamente contrari alle Comunità di Valle, ci sarebbe piaciuto che la proposta fatta fosse, senza nulla togliere al Consigliere Peruzzi, di una persona esterna, super partes, che avrebbe potuto fare qualcosa al di sopra delle parti.

Per evitare di dare una continuità a questo, contrariamente a quanto detto dal Sindaco che crede invece in questa continuità, noi ci asterremo dalla votazione.

**PRESIDENTE:** La votazione del rappresentante in Comunità di Valle è segreta, pertanto chiedo per questa votazione di sostituire lo scrutatore Moreno Peruzzi con Paolo Andreatta. Invito a distribuire penna e foglietto a tutti i Consiglieri.

*Posta in votazione l'elezione per scheda segreta esperita con l'assistenza degli scrutatori signori Filippi e Andreatta, previamente nominati, con il seguente risultato:*

1^ votazione:

|                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| Consiglieri assegnati al Comune | n. 18 |
| Consiglieri votanti             | n. 16 |
| Schede bianche e nulle          | n. 01 |
| Signor Beretta Gianni           | n. 01 |
| Signor Peruzzi Moreno           | n. 11 |

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| Signora Piazza Rossella  | n. 01 |
| Signor Postal Lamberto   | n. 01 |
| Signor Sester Alessandro | n. 01 |

**PRESIDENTE:** Occorre rifare la votazione perché serve la maggioranza qualificata dei tre quarti. Ha chiesto la parola il Sindaco.

**SINDACO:** Prendendo atto che le minoranze non hanno votato in modo compatto per il candidato, questo con diritto assoluto, vorrei fare un richiamo. Se votiamo contro, perdiamo un mese e poi passeremo alla votazione a maggioranza semplice. Chiedo un'espressione di convergenza verso Peruzzi anche tenendo conto del fatto che dobbiamo chiudere una fase e una legislatura in Comunità di Valle e se siamo operativi da subito è nell'interesse del Comune.

Questa è la richiesta che faccio e ribadisco prima di iniziare la seconda votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Peruzzi. Prego.

**CONS. PERUZZI:** Mi ha già anticipato il Sindaco. La scelta che voglio evidenziare non è stata proposta da me, ma, come dice il Sindaco, per un discorso di continuità verso un organo di governo che stasera è stato più che altro bistrattato piuttosto che portato in alto per com'è, perché ricordo che la Comunità di Valle gestisce dei servizi che i Comuni non gestiscono ben volentieri, penso solo al servizio socio-assistenziale. Come dice il Sindaco, il fatti di allungare i tempi per la persona che dovrà entrare a far parte della Comunità di Valle come delegato del Comune di Levico non serve a niente. Questa sera abbiamo detto su più argomenti che allungare i tempi è la cosa peggiore da fare, quindi spero che l'appello che ha fatto il Sindaco poco fa sia preso seriamente da chi deve votare anche le prossime volte, sulla mia persona o su qualsiasi altra persona sia. Lungi da me voler mettere davanti la mia persona, è solamente per un discorso di delegato del Comune che sarà posticipato nel tempo, cosa che è meglio non fare. Visto che a breve si andrà a votare per le Comunità di Valle in toto, quindi manca poco tempo per arrivare alla fine della legislatura della Comunità di cui facevo parte e di cui ben volentieri tornerò a far parte per portare a compimento alcune cose che io stesso assieme ad altri ho portato avanti.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** Grazie Presidente. Noi vogliamo dare un segnale di maturità istituzionale e di sensibilità voltando Moreno Peruzzi. Dal punto di vista personale è una persona più che degna ma dal punto di vista politico ci saremmo aspettati una maggiore condivisione con tutte le minoranze di un nome unitario che avrebbe potuto rappresentare appieno tutto il Consiglio comunale.

So che uno dei nomi che erano stati fatti dalla maggioranza era quello di Alessandro Sester che secondo me, essendo esterno al Consiglio comunale e quindi fuori dalle logiche degli schieramenti all'interno Consiglio, meglio poteva rappresentare la Comunità di Levico. Dal canto nostro avevano proposto Romano Avancini che per noi poteva, data anche l'esperienza politica che ha avuto in passato e il suo essere pacato e molto rispettoso, rappresentare molto bene questo Consiglio comunale.

Per sensibilità istituzionale accogliamo la richiesta del Sindaco e voteremo compatti Moreno Peruzzi, però chiediamo al Sindaco di esporsi in maniera formale tra nove mesi quando si voterà nuovamente il rappresentante e fare un ragionamento anche con le minoranze, non solo chiedendo i voti ma ragionando su un nome più condiviso. Noi il segnale l'abbiamo dato.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Ringrazio della disponibilità che chiedevo. Colgo positivamente l'invito di "Impegno per Levico", ben volentieri se riusciremo alla scadenza a trovare un nominativo condiviso, che può essere lo stesso Moreno Peruzzi o altri, in una logica del Consiglio comunale come lo stesso meccanismo di votazione implica, perché è chiaro che una maggioranza qualificata spinge verso la condivisione.

Ringrazio di questa condivisione che ci porta a chiudere la legislatura e quando sarà il momento ci troveremo per discutere se riusciamo a individuare in modo collegiale il candidato per la prossima.

**PRESIDENTE:** Invito i due Consiglieri a distribuire le schede e le penne, grazie.

*Posta nuovamente in votazione l'elezione per scheda segreta esperita con l'assistenza degli scrutatori signori Filippi e Andreatta previamente nominati, con il seguente risultato:*

2^ votazione:

|                                 |       |
|---------------------------------|-------|
| Consiglieri assegnati al Comune | n. 18 |
| Consiglieri votanti             | n. 16 |
| Schede bianche e nulle          | n. 01 |
| Signor Peruzzi Moreno           | n. 15 |

**PRESIDENTE:** Chiedo al Sindaco di procedere con la lettura del deliberato.

*Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il consigliere Peruzzi, prego.

**CONS. PERUZZI:** Vorrei solo fare un ringraziamento e dare tranquillità a chi ha detto che devo andare in Comunità a tutelare e garantire con forza i diritti del Comune di Levico. Sicuramente sarà fatto da me come ho sempre fatto nei quattro anni in cui ho operato in Comunità di Valle, ben sapendo che il delegato del Comune in Comunità di Valle ha certi poteri limitati. Nessun problema a portare alto il nome di Levico in Comunità come ho sempre fatto. Grazie ancora.

**VEDI DELIBERAZIONE N. 31 DEL 30.06.2014 "NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL."**

---

**PRESIDENTE:** C'è un problema tecnico. Si sta avvicinando la mezzanotte e noi abbiamo all'ordine del giorno il punto 12 "Approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2013 del Corpo dei Vigili del Fuoco" che va votato entro il 30 giugno. Chiedo pertanto la disponibilità del Consiglio a poter anticipare ora questo punto per avere la certezza di approvarlo prima del 1° luglio.

Anticipiamo quindi il punto 12, relatore il Sindaco. Prego.

**10. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2013 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO.**

Rel. IL SINDACO

**SINDACO:** Grazie. Il rendiconto dei Vigili del Fuoco è abbastanza semplice, se siete d'accordo ne riassumo i numeri.

Si propone di approvare il rendiconto con queste risultanze finali:

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| - fondo cassa al 1° gennaio 2013 | € 9.989,52  |
| - incassi in conto residui       | € 12.870,31 |
| - incassi in conto competenza    | € 32.280,11 |
| - totale riscossioni             | € 55.139,94 |
| <br>                             |             |
| - pagamenti in conto residui     | € 25.415,74 |
| - pagamenti in conto competenza  | € 19.478,17 |
| - totale pagamenti               | € 44.893,91 |
| <br>                             |             |
| - fondo cassa                    | € 10.246,03 |
| residui attivi                   | € 21.142,00 |
| residui passivi                  | € 30.914,53 |
| <br>                             |             |
| - avanzo d'amministrazione       | € 473,50    |

Non c'è molto da aggiungere, avete allegato il bilancio. Conosciamo l'operatività dei nostri Vigili del Fuoco Volontari a cui va sempre fatto un plauso per il loro impegno assoluto e per la loro serietà di approccio al volontariato. Quindi, propongo al Consiglio l'approvazione del rendiconto.

**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la discussione. Ha chiesto la parola il Consigliere Tommaso Acler. Prego.

**CONS. ACLER T.:** A nome del gruppo "Impegno per Levico" ringrazio i Vigili del Fuoco Volontari per il grande lavoro svolto però questo non mi esime dal fare una riflessione. In altri Comuni limitrofi, ad esempio Borgo e Pergine, i Vigili del Fuoco Volontari sono maggiormente coinvolti anche in iniziative che spesso svolge il Comune, penso alla pulizia delle strade o altri compiti in cui potrebbero essere coinvolti per risparmiare ad esempio soldi.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Voterò astenuto anche questo punto perché non sono riuscito a leggerlo. Tanto di cappello ai Vigili però devo votare astenuto.

**PRESIDENTE:** Non vi sono altre richieste di intervento, pertanto chiedo al Sindaco di procedere.

*Il Sindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 32 DEL 30.06.2014 "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2013 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO".**

## **11. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: DETERMINAZIONE NUMERO E COMPETENZA.**

Rel. LA PRESIDENTE

**PRESIDENTE:** Questo punto viene regolato dal nostro statuto che prevede l'istituzione delle Commissioni consiliari e ne disciplina le norme generali per la composizione, la nomina e il funzionamento.

La proposta fatta in questa seduta è quella di individuare tre Commissioni consiliari permanenti: la Commissione Affari finanziari e tributari, la Commissione Affari istituzionali e la Commissione Urbanistica, Territorio e Ambiente, e di prevederne la composizione nel numero di sette membri, di cui quattro della maggioranza e tre della minoranza, garantendo in questo modo il criterio della rappresentanza e quello della proporzionalità. Inoltre, con questo atto viene previsto anche che la Conferenza dei Capigruppo non è equiparata a una commissione e che pertanto non ha titolo a percepire il gettone di presenza. Per quanto riguarda invece le commissioni permanenti, è previsto un gettone di presenza che può essere al massimo di € 30, ovvero la metà del gettone di presenza per il Consiglio comunale.

Questo è quanto previsto dal nostro regolamento, apro la discussione. Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Secondo me, le tre commissioni possono andare bene come numero, l'importante è che vengano impegnate realmente non tanto per perdere tempo ma perché bisogna sviscerare i vari argomenti e portarli a frutto.

L'unica cosa che chiedo è che vengano integrate con delle voci, come erano già le precedenti commissioni: la prima commissione nella precedente Amministrazione comprendeva anche il "*patrimonio, la promozione delle attività economiche e turismo, le attività sociali, assistenziali, culturali e ricreative e sportive*". Vorrei sapere se sono presenti nella prima commissione che questa volta è chiamata Commissione Affari finanziari e tributari. Sull'ultima commissione che viene chiamata Commissione Urbanistica, Territorio e Ambiente vorrei sapere se comprende anche i "*lavori pubblici*".

Siccome l'altro giorno parlandone coi Capigruppo non c'era una certezza, vorrei venisse messo per iscritto.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Acler.

**CONS. ACLER T.:** A nome del gruppo "Impegno per Levico" ci teniamo a dire che vorremmo che le commissioni non siano la segreteria della Giunta, ovvero quelle che vengono demandate di scrivere i regolamenti perché la Giunta non ha tempo o voglia. Come ribadito anche prima, vorremmo che le commissioni fossero veramente un luogo di proposta e di confronto dove approfondire le tematiche per fornire alla Giunta delle proposte consultive.

Mi associo a quello che ha detto giustamente il Consigliere Beretta Gianni nel chiedere maggiori delucidazioni sulle competenze della commissione, però ci tengo a ribadire che non siano un organo di segreteria ma veramente il luogo del confronto dove approfondire i vari temi.

**PRESIDENTE:** Prego Sindaco.

**SINDACO:** Prima le commissioni si chiamavano "Prima, Seconda e Terza", i nomi che abbiamo messo noi erano un tentativo di dare un'auto esplicatività ma non esauriscono il compito della commissione. Quindi, ben venga l'istanza di Gianni Beretta, mi trovo d'accordo nel ripartire in modo condiviso le competenze delle commissioni però non dobbiamo dargli un nome che identifichi tutto quello che fanno. Era solamente un modo per identificarle.

Possiamo anche stilare in modo condiviso una lista di cose. Questo è solamente un modo per rendere più trasparenti le commissioni, l'anno prossimo possiamo tranquillamente rifarle, aggiungere ecc. Questo è solo un adempimento formale di istituzione, in sede di nomina possiamo precisare quello che è stato richiesto.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Vorrei riprendere la chiacchierata di prima delle commissioni che si sono trovate una volta o nessuna volta. Siccome a me in Conferenza dei Capigruppo hanno detto che era il Sindaco o il Presidente che le indicava, ho guardato il regolamento ma non ho capito bene questo passaggio.

Invito, come diceva il collega Tommaso, a che siano attive e con la partecipazione del Sindaco che si impegni a collaborare con loro.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Bertoldi.

**ASS. BERTOLDI:** Per puntualizzare il discorso della "Prima, Seconda e Terza Commissione", giustamente come diceva il Sindaco era per avere maggior chiarezza su quello che fa la commissione. Poi è il Sindaco che ogni volta la incarica di un lavoro specifico. Il lavoro della commissione è molto puntuale e determinante per l'andamento del Consiglio. Il passaggio di questa sera forse è un'abbreviazione però è molto più chiaro che prima, seconda e terza commissione perché molte volte non si sapeva nemmeno di cosa si parlava.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Avancini.

**CONS. AVANCINI:** Io credo molto nelle commissioni, ho avuto un'esperienza molto positiva riguardo l'operato delle stesse e mi sembra quasi impossibile che nella trascorsa legislatura ci sia stata una commissione mai chiamata e una chiamata una volta solo. La commissione è il luogo dove non esiste né maggioranza né minoranza, dove ognuno esprime in modo costruttivo ciò che si deve fare.

Credo veramente nelle commissioni e voglio dire al Sindaco di darne atto e di farle lavorare perché è il posto migliore dove si possa discutere senza problemi di partiti, di liste o quant'altro.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Non so come siano state formalizzate l'altra volta, se erano state votate come prima, seconda o terza o se già con la competenza. Il verbale delibera n. 35 del Consiglio comunale dice *"Prima Commissione: affari finanziari, patrimonio e tributi, promozione attività economiche e turismo, attività sociali, assistenziali, culturali, ricreative e sportive; Seconda Commissione: affari istituzionali; Terza Commissione: politiche del territorio e dell'ambiente, lavori pubblici"*.

Siccome sono tre commissioni e siamo sei in minoranza, mi sembrerebbe giusto che si possa fin da subito integrarla com'era l'anno scorso, poi mi va benissimo cambiare nome. L'altra volta è vero che c'era scritto "Prima, Seconda e Terza" ma c'era scritto anche tutto quello che dovevano fare. Questa volta per sommi capi alcune cose e le altre no. Se una tratta più di cultura o più d'urbanistica e alla fine magari uno si trova nell'altra commissione, scoccia un po' perché non può portare il proprio supporto.

Chiedo se possiamo fermarci un attimo come Capigruppo e integrare.

**PRESIDENTE:** Potremmo integrare con le precedenti diciture, perché le tre commissioni sono rimaste quelle e inserire tutte le specifiche.

Prego Sindaco.

**SINDACO:** Volevo rispondere a chi ha auspicato l'utilizzo delle commissioni che da parte mia trova una porta spalancata perché ritengo siano un sostegno e un ausilio all'attività della Giunta oltre che una cosa necessaria per sviluppare certe tematiche che, come diceva giustamente Avancini prima, tramite la commissione trovano un ragionamento e un modo di costruire che va al di là delle logiche politiche, su certi temi ma anche in generale.

Da parte mia totale disponibilità, le sfrutterò a fondo.

**PRESIDENTE:** Propongo quindi di mettere in votazione le tre commissioni consiliari, specificando le competenze. Per quanto riguarda il gettone di presenza, propongo i € 30 che erano il compenso previsto anche nella precedente consiliatura.

*La Presidente dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

---

**VEDI DELIBERAZIONE N. 33 DEL 30.06.2014 "ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: DETERMINAZIONE NUMERO E COMPETENZA.**

---

**PRESIDENTE.** Siamo arrivati a mezzanotte però chiedo al Consiglio se riusciamo a concludere in questa seduta i due punti mancanti.

**12. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIEROZZO PER LA STESURA DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES).**

Rel. ASS. MARCO MARTINELLI

**PRESIDENTE:** La parola all'Assessore Marco Martinelli, prego.

**ASS. MARTINELLI:** Grazie Presidente. Di fatto dobbiamo approvare la convenzione tra il Comune di Levico Terme e il Comune di Fierozzo per lo svolgimento in forma associata degli adempimenti richiesti per la predisposizione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES), secondo le disposizioni della legge provinciale in funzione delle direttive europee per l'energia. Per la stesura di questo piano la Provincia autonoma di Trento dà ai Comuni che si consorziano una maggiorazione di contributo del 70% rispetto al 60%. Di fatto noi stasera approviamo questa convenzione, non poniamo le linee guida per la stesura del piano.

Leggo l'ultima parte che è la più importante.

*L'assessore dà lettura della proposta della deliberazione.*

**PRESIDENTE:** Fatta questa premessa, apro la discussione sul punto. Prego Consigliere Beretta.

**CONS. BERETTA:** Sono felice della volontà di andare avanti per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020. In Conferenza dei Capigruppo era emersa dal collega Andreatta la possibilità di prendere contributi da parte del BIM per chi volesse certificare la diagnosi energetica degli stabili. Quindi dare maggiore informazioni alla cittadinanza in maniera che loro stessi si rendano conto se c'è la possibilità di ridurre e avere contributi piuttosto che la possibilità di mettere pannelli fotovoltaici o quant'altro.

Ben venga questa linea guida e una maggiore informazione su tutto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.



**CONS. DAL BIANCO:** Sicuramente è un passo avanti e una cosa importante. Il PAES è fondamentale. Purtroppo mi sono arrivate adesso le carte, ho sentito quello che ha detto il Segretario e mi fido ma mi asterrò anche questa volta. Finché non conosco non posso assolutamente votare.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Avancini. Prego.

**CONS. AVANCINI:** Chiedo scusa per non aver letto attentamente le carte, ma perché è una convenzione col Comune di Fierozzo?

**ASS. MARTINELLI:** Il nostro Segretario collabora con il Comune di Fierozzo e quindi, a maggior ragione era un motivo in più per aderire.

**PRESIDENTE:** La parola al Sindaco.

**SINDACO:** È giusta la domanda di Avancini. Come ha detto Marco, il tema del PAES era proprio questo ma a monte c'è il fatto che il Comune di Levico volontariamente ha avviato una gestione associata per la funzione di Segretario comunale con il Comune di Fierozzo.

Come auspicato e come la Comunità di Valle ha proposto di iniziare a fare su una serie di servizi, e a difesa della Comunità di Valle devo dire trovando ostacoli campanilistici molto forti da parte dei Comuni, ci siamo uniti al Comune di Fierozzo il quale ci paga una parte del costo del Segretario, è una cosa sostenibile, noi risparmiamo e loro riescono ad avere un Segretario altrimenti farebbero fatica a permetterselo.

Inoltre, nascono queste opportunità per le quali si ottengono contributi maggiori perché chiaramente la Provincia e la Comunità europea spingono verso queste forme, e si può lavorare risparmiando risorse pubbliche, che è una cosa importante.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Perina.

**CONS. PERINA:** In questi ultimi giorni ho attentamente analizzato come si sviluppa a livello europeo il PAES. Ho notato che ci sono delle linee guida a livello europeo molto interessanti che articolano a livello dell'Amministrazione comunale come si deve procedere all'attuazione del piano. Guardando in giro, il PAES è un mezzo sicuramente molto importante per l'Amministrazione comunale, non solo per tutte le direttive europee che devono essere rispettate e immagino bisognerà anche consegnare una specie di protocollo per far vedere come il Comune intende procedere a livello provinciale e anche nazionale, però sono sicuro che bisogna organizzarlo bene perché è molto difficile da articolare al suo interno.

C'è una fase di studio preliminare in quanto bisogna identificare tutti gli edifici e gli impianti posseduti, gestiti e controllati dal Comune e fare una raccolta dei dati energetici relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> imponendo un sistema per la valutazione e la classificazione degli edifici. Bisogna assolutamente intervenire onde evitare delle ammende sulla dissipazione di CO<sub>2</sub> per edifici pubblici, soprattutto per lo stesso edificio comunale, le scuole, l'asilo e quant'altro.

Oltre a questa fase di studio preliminare bisogna anche controllare le politiche urbanistiche all'interno del regolamento comunale perché non possiamo più dire andiamo verso uno sviluppo dell'ecosostenibilità quando ci sono un sacco di controindicazioni perché uno vuole mettere delle fonti di energia rinnovabile e si trova davanti una burocrazia all'interno delle politiche urbanistiche che gli fanno quasi venir voglia di mettere i pannelli solari. Quindi, bisognerà fare una valutazione molto più ampia, non solo intesa come un risparmio di CO<sub>2</sub>. Soprattutto occorrerà valutare la possibilità di un controllo e di una verifica di tutto il sistema del Paes.

**PRESIDENTE:** Non vedo altre richieste di intervento, quindi chiedo all'Assessore Martinelli di procedere con la lettura del deliberato.

*L'assessore dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

**PRESIDENTE:** Mettiamo ai voti questo punto all'ordine del giorno.

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

*La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 34 DEL 30.06.2014 "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIEROZZO PER LA STESURA DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)."**

- 13. L.P. 1/2008 E S.M. – ART. 43: PIANO GUIDA IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452/1 E 3452/2 C.C. LEVICO. APPROVAZIONE.**  
Rel. ASS. LAURA FRAIZINGHER

**PRESIDENTE:** Relatore l'Assessore competente Vicesindaco Fraizingher, prego.

**VICESINDACO:** Grazie Presidente. Il tema è l'intervento di sistemazione della propria azienda che vuole fare un nostro concittadino, Libardi Sergio. La sua società ha in locazione al momento una segheria artigianale in frazione Barco, è da qualche tempo che sta cercando di consolidare la propria posizione sistemandosi su un terreno di proprietà per costruire un impianto di segheria secondo tutte le norme specifiche relativamente alla struttura edilizia per un'attività produttiva. Avendo acquistato a suo tempo dei terreni in zona Quaere ha quindi provveduto a presentare la possibilità di edificare questi terreni attraverso un progetto cosiddetto "Piano guida" che viene utilizzato quando all'interno delle aree edificabili per attività produttive vi è imposto un piano di lottizzazione.

Vi leggo una parte della relazione tecnica all'opera che specifica un po' meglio rispetto al deliberato:

*"La presente relazione descrive il progetto del piano guida relativamente all'articolo 43 della L.P. del 2008 dell'area per insediamenti produttivi del settore secondario di interesse locale e di completamento ubicato in località Lochere a Levico Terme. Stiamo parlando di circa 9.722 m². L'area oggetto dell'intervento si trova a sud-ovest del centro di Levico Terme a lato della S.P. 133 di Monte Rovere fra il chilometro 1,5 e il chilometro 1,620.*

*Premesso che l'area oggetto a piano attuativo è costituita da tre proprietà con affaccio diretto sulla pubblica via e con superficie ciascuna superiore a 1.000 m² e che per tale area non è previsto lotto minimo e che una parte consistente dell'area, coincidente con una delle tre proprietà, è già urbanizzata, recintata e dotata di autonomo accesso, si procede alla predisposizione di un apposito piano guida a cura e spese di uno dei proprietari".*

Il piano guida naturalmente è previsto all'interno del nostro regolamento e lo scopo di questo piano guida è quello di consentire all'interno della zona l'adozione di piani di lottizzazione parziali, quindi non dobbiamo aspettare una lottizzazione che metta d'accordo tutti i proprietari ma all'interno di quella zona posso estrapolare la mia area e quindi fare una lottizzazione, naturalmente sempre tenendo conto della previsione estesa a tutta la zona

*"All'interno dell'area il cui utilizzo è soggetto a piano di lottizzazione il piano guida determina tre ambiti di intervento distinti: il piano di lottizzazione potrà riguardare anche un singolo ambito dell'intervento a condizione che rimanga sempre assicurata la contestuale realizzazione delle corrispondenti opere di urbanizzazione primaria".*

Credo che in Conferenza dei Capigruppo abbiate potuto prendere visione di tutti gli elaborati che ci sono, altrimenti sono qui, oppure sono disponibili all'Ufficio tecnico se avete qualche dubbio.

**CONS. ACLER T.:** Chiedo se è disciplinato in modo particolare il discorso del piano di spiccato all'interno degli elaborati.

**VICESINDACO:** *"Nuovi edifici sulla tavola 4, tamponamenti perimetrali esterni sulla tavola 5, serramenti esterni sulla tavola 5, copertura sulla tavola 5 e schema di tipologia di recinzione nella tavola 5".* Potrebbe essere che ci sia anche una tavola relativa allo spiccato ma al momento non so dirle.

**CONS. ACLER T.:** Per sapere se viene fatto a livello del terreno o se viene rialzato.

**VICESINDACO:** Dovrebbe essere fatto a livello del terreno. È un'area per insediamento quindi non penso possiamo avere una grande altezza, perché immagino che l'idea sia proprio quella di farla ad ambito del terreno.

**PRESIDENTE:** Apro la discussione visto che nelle premesse l'Assessore ha illustrato la materia.

**ASS. BERTOLDI:** Tra la documentazione trovo anche il parere favorevole da parte della tutela del paesaggio.

**VICESINDACO:** C'è anche un parere della Comunità di Valle. Mi pare che l'ambito comunque sia a rasoterra, non mi sembra sia una grande costruzione. Non so dirle se c'è un'altezza massima anche perché la progettualità deve essere ancora definita, questo è un piano guida.

*La Vicesindaco dà lettura della proposta di deliberazione.*

Ci fermiamo ad approvare un piano guida senza una progettazione che sarà portata in Commissione edilizia dove si faranno le valutazioni del caso.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Beretta. Prego.

**CONS. BERETTA:** Grazie Presidente. Voglio ringraziare l'Assessore e chi ha accompagnato l'imprenditore per trovare una strada per la sua volontà di fare l'imprenditore su quel di Levico. Mi sembra che sia una storia annosa di qualche anno, almeno così si sente chiacchierare per le strade, mille problemi per poter lavorare. Questo imprenditore non chiede altro che poter lavorare, quindi faccio solo i miei complimenti.

Abbiamo studiato tutte le tavole all'interno della Conferenza dei Capigruppo, abbiamo visto che la cosa si può e si deve fare perché è un'area produttiva in tutti i sensi, non c'è nessuna variante, in quell'occasione era presente anche il Segretario a cui abbiamo chiesto se c'era qualcosa che andava oltre il lecito ma ci ha risposto tranquillamente di no, era tutto come da Piano regolatore. Quindi, mi sembra giusto dare un aiuto.

Spero che anche in futuro quando ci sarà un privato che voglia investire in quel di Levico, qualsiasi cosa sia, agricolo, artigianale, commerciale, alberghiero, venga accompagnato delle misure giuste a trovare una soluzione per il futuro della propria attività.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Consigliere Postal. Prego.

**CONS. POSTAL:** Grazie. Solo un appunto sul discorso delle altezze. Effettivamente la relazione riporta l'altezza massima di 9 m, come da normativa per le zone produttive. Comunque sia segue una lottizzazione anche alla luce dell'ennesima variazione della legge

urbanistica provinciale, questo lotto superando i 2.500 m<sup>2</sup> andrà in lottizzazione e lì ci sarà il dettaglio delle quote di costruzione vere e proprie. Non credo ci siano problemi di quel tipo.

Fa specie, come ha detto il Consigliere Beretta, che da settembre si arrivi adesso ad approvare un piano che di fatto, guardando le date, ha iniziato un iter il 05 marzo con una domanda in Tutela, il 10 marzo con un avviso di procedimento per cui vi sono anche 20 giorni di attesa per le osservazioni degli eventuali comproprietari, e a distanza di tre mesi approviamo un Piano guida che, visto anche il tipo di Piano guida che è estremamente minimale, avrà dei tempi rapidissimi di approvazione.

Spero che questo serva alla cittadinanza per far capire che a volte perseguire le strade più normali e legali porta a risultati migliori che non perseguire scorciatoie arrivando a cose improponibili. Una variante al piano ha creato dei problemi irrisolti perché è rimasta nel cassetto quando si poteva normalmente arrivarci con un piano guida, il tanto deprecato "piano guida" o "piano attuativo". Non sempre la pianificazione è contraria ai cittadini, non sempre è negativa e non sempre il libero arbitrio all'interno della concertazione urbanistica porta risultati positivi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Non vedo altre richieste, quindi chiedo alla Vicesindaco di procedere.

**VICESINDACO:** Vorrei solo rispondere al Consigliere Beretta senza entrare nella polemica perché in realtà non sono pratiche che abbiamo seguito noi.

Sicuramente abbiamo un Ufficio tecnico che lavora bene assieme alla Commissione edilizia comunale, quindi credo che il porto presso il quale i nostri cittadini dovrebbero rivolgersi per avere un aiuto a risolvere le loro problematiche in materia è proprio quello. In primis ci si dovrebbe sempre rivolgere agli Uffici, capire dal punto di vista tecnico quale può essere la situazione, senza cercare altre vie di altra natura. Questo è un esempio che sicuramente ci può portare a una situazione favorevole di un intervento che, come diceva giustamente il Consigliere Postal, in breve ha risolto o comunque sta cercando di risolvere una problematica che si vocifera duri da qualche tempo.

Ripeto che noi siamo per valutare correttamente l'operato dell'Ufficio che di fatto quando gli è stata presentata questa proposta l'ha valutata positivamente e naturalmente richiedendo tutti i pareri che il piano di attuazione necessita. Quindi farà il suo iter, magari sarà un po' più lungo del normale ma poi approderà sicuramente a una cosa positiva.

**CONS. BERETTA:** So che l'imprenditore è stato citato all'interno di una riunione, se non sbaglio, come esempio non proprio eclatante di lunghezza della Concessione/Commissione edilizia o burocrazia levicense per trovare una soluzione rapida, legale, usata da qualcuno che magari nella precedente Amministrazione forse non aveva trovato o magari non riusciva a trovare.

**PRESIDENTE:** Prego Consigliere Dal Bianco.

**CONS. DAL BIANCO:** Sono veramente incuriosito da questo ping-pong di notizie e non riesco a capire. Parlo da profano, sto cercando di confrontarmi e non capisco questo fatto di prendere "le vie giuste", andare per "le vie normali" ecc.

Ovviamente voterò astenuto, rimango male nel sentir dire che questa cosa è normale, forse ha tempi un po' lunghi ecc. E' importante che i tempi siano i più ristretti possibili per queste cose perché gli imprenditori devono poter lavorare cercando di dare lustro alla città. Rimango perplesso su questo dibattito, per cui spero che l'Ufficio tecnico lavori come deve, me lo auguro anche perché questa pratica mi sembra stia procedendo in modo abbastanza lineare. Auspico come portavoce dei cittadini che tutto quanto avvenga per tutti quanti abbastanza lineare e in tempi ristretti.

**PRESIDENTE:** Consigliere Postal, hai richiesto la parola?

**CONS. POSTAL:** Vuol dire utilizzare i dispositivi messi a disposizione dalla normativa in vigore in quel momento. Altri dispositivi potrebbero essere, seppur legali, potrebbero prevedere di togliere un piano di lottizzazione per rendere un'area edificabile libera. I tempi non sono stati ridotti con un'ipotesi di questo tipo, tant'è vero che un piano guida nel giro di tre mesi è arrivato a conclusione o arriverà a conclusione a breve. Le scorciatoie a volte allungano la procedura edilizia che comunque è lunga. A settembre era stata tentata una variante di piano che non è andata a buon fine.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

**SINDACO:** È una domanda che non si fa alle 12.40 ma vorrei veramente capire perché il Consigliere Dal Bianco "ovviamente" si astiene. È una cosa che mi risulta totalmente incomprensibile. Capisco quando si spiega la propria astensione, ma non capisco perché "ovviamente" si è astenuto a tutte le delibere di questa sera. Questo non c'entra niente con la delibera però mi sentivo di chiederlo perché sinceramente non riesco a capire che ruolo intenda svolgere in Consiglio comunale.

**PRESIDENTE:** Prego la Vicesindaco di procedere con la lettura del deliberato.

*La Vicesindaco dà lettura del dispositivo della deliberazione.*

**PRESIDENTE:** Mettiamo ai voti questa proposta di delibera.

*La Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata con voti favorevoli n. 15, astenuti n. 1 (Dal Bianco), espressi in forma palese dai n. 16 Consiglieri presenti, proclamati dalla Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Sigg.ri Filippi e Peruzzi, previamente nominati.*

**VEDI DELIBERAZIONE N. 35 DEL 30.06.2014 "L.P. 1/2008 E S.M. – ART. 43: PIANO GUIDA IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452/1 E 3452/2 C.C. LEVICO. APPROVAZIONE."**

---

**PRESIDENTE:** Alle 12.40 dichiaro chiusa questa seduta del Consiglio comunale. Ringrazio i Consiglieri per aver dato la disponibilità a proseguire oltre la mezzanotte per concludere tutti i punti dell'ordine del giorno. Avremo modo di vederci durante l'estate per un Consiglio comunale sicuramente per le varie nomine ma ancora prima per la visita al Forte del Col delle Benne.

A tutti grazie e buona notte.

La seduta è tolta alle ore 00.40.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to - dott.ssa Silvana Campestrin -

IL VICESEGRETARIO  
f.to - dott. Loris Montagna -

## **ALLEGATI**

### **Interrogazioni e interpellanze a risposta scritta**

- a. Interrogazione dd. 13.06.2014, assunta al prot. n. 9967 dd. 18.06.2014, su "Sversamento acque fognarie nel Brenta" presentata dal consigliere comunale Maurizio Dal Bianco del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle".

**Risposta prot. n. 10713 dd. 30.06.2014 del Sindaco.**

- b. Interpellanza dd. 17.06.2014, assunta al prot. n. 10066 dd. 19.06.2014, su "Incrocio a Barco (via per Sella-via Pallaoro)" presentata dai Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi, Emilio Perina del Gruppo "Impegno per Levico".

**Risposta prot. n. 10714 dd. 30.06.2014 del Sindaco.**

# INDICE

|                                                                                                                                                                                                        |         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>1. NOMINA SCRUTATORI.</b>                                                                                                                                                                           | Pag. 2  |
| <b>2. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.</b>                                                                                                                                                                   | Pag. 2  |
| <b>3. INTERROGAZIONE DD. 11 GIUGNO 2014 AVENTE AD OGGETTO "SPIAGGIA LIBERA".</b><br>Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico" | Pag. 4  |
| <b>4. ORDINE DEL GIORNO SU "AGEVOLAZIONI IMUP".</b><br>Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"                              | Pag. 5  |
| <b>5. ORDINE DEL GIORNO SU "SERVIZIO SORVEGLIANZA SPIAGGE".</b><br>Rel. Consiglieri comunali Tommaso Acler, Efrem Filippi ed Emilio Perina del Gruppo consiliare "Impegno per Levico"                  | Pag. 10 |
| <b>6. SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE LIBARDI REMO FRANCESCO - DIMISSIONARIO.</b><br>Rel. LA PRESIDENTE                                                                                               | Pag. 14 |
| <b>7. DISCUSSIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONTENENTE GLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.</b><br>Rel. IL SINDACO                                                                                   | Pag. 18 |
| <b>8. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.</b><br>Rel. IL SINDACO                                                                                                     | Pag. 30 |
| <b>9. NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE NELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.</b><br>Rel. IL SINDACO                                                                             | Pag. 33 |
| <b>10. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ANNO 2013 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO.</b><br>Rel. IL SINDACO                                                                                    | Pag. 37 |
| <b>11. ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI: DETERMINAZIONE NUMERO E COMPETENZA.</b><br>Rel. LA PRESIDENTE                                                                              | Pag. 38 |
| <b>12. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FIEROZZO PER LA STESURA DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES).</b><br>Rel. ASS. MARCO MARTINELLI                              | Pag. 40 |
| <b>13. L.P. 1/2008 E S.M. - ART. 43: PIANO GUIDA IN LOCALITÀ "QUAERE" SULLE PP.FF. 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452/1 E 3452/2 C.C. LEVICO. APPROVAZIONE.</b><br>Rel. ASS. LAURA FRAIZINGHER         | Pag. 42 |
| <b>ELENCO ALLEGATI</b>                                                                                                                                                                                 | Pag. 46 |